

Allegato J) alla deliberazione consiliare n. 4/2019 del 17 aprile 2019, composto da n. 78 pagine



Camera di Commercio
Pistoia

Relazione sulla gestione e sui risultati

2018

Redatta in conformità alla Circolare Mise n. 0050114 del
9.4.2015

Sommario

Premessa.....	3
Sez. I - Introduzione.....	5
Lo scenario istituzionale ed economico	6
<i>L'evoluzione del quadro istituzionale di riferimento</i>	6
<i>Il quadro economico provinciale</i>	7
<i>Il quadro normativo</i>	12
<i>Il quadro delle risorse economiche</i>	12
L'illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti.....	13
<i>Parte I - Il confronto con il bilancio d'esercizio al 31.12.2017</i>	13
Gestione corrente	14
Gestione finanziaria	21
Gestione straordinaria	21
Risultato economico dell'esercizio	21
<i>Parte II - Il confronto con il budget aggiornato</i>	22
Gestione corrente	22
Gestione finanziaria	35
Gestione straordinaria	35
Piano degli investimenti.....	36
<i>Parte III - Confronto delle entrate e delle spese tra preventivo e consuntivo 2018</i>	37
<i>Parte IV - Verifica dell'equilibrio strutturale</i>	41
<i>Parte V - Consuntivo art. 24, c. 2, D.M. 254/2005</i>	42
Sez. II – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi definiti nella R.P.P.	43
Rapporto sui risultati.....	44
Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA.....	72

Premessa

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), il D.P.C.M. 18 settembre 2012 (Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio) e il D.M. 27/03/2013 (Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica).

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. La Relazione della Giunta, sempre a norma dell'art. 24, è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già riportati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio entro il 30 aprile di ogni anno e allegato al bilancio d'esercizio.

Secondo le indicazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 0050114 del 9.4.2015, tale relazione è composta da tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva** che illustra il contesto in cui l'ente si è effettivamente trovato ad operare nell'anno, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto. Tale sezione è integrata con l'analisi delle principali voci di provento e di onere al fine di meglio

comprendere l'andamento della gestione e riporta, al termine, un prospetto che riepiloga il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo il format dell'allegato A del D.P.R. 254/2005);

- **una seconda sezione**, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo);
- **una terza sezione**, dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Relazione
sulla gestione
e sui risultati

2018

Sez. I - Introduzione

Lo scenario istituzionale ed economico

L'evoluzione del quadro istituzionale di riferimento

L'esercizio 2018 ha visto il concreto avvio delle procedure per la costituzione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato che nascerà dall'accorpamento della Camera di Commercio di Pistoia con la consorella di Prato, al termine di un processo la cui attuazione sta richiedendo tempi inizialmente non preventivabili e che, ad oggi, risulta ancora permeato da molteplici incertezze

Come si ricorderà con il D.Lgs. 219/2016, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, è stata data attuazione alla delega contenuta nell'art. 10 della L. 7 agosto 2015, n. 124, operando una profonda revisione delle funzioni attribuite alle Camere di Commercio e alle modalità di finanziamento di dette funzioni, confermando la riduzione della misura del diritto annuale – principale fonte di provento dell'Ente – transitoriamente disposta dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 e dettando i tempi per la predisposizione e successiva attuazione del piano di razionalizzazione che dovrà portare il numero di Camere di Commercio a non più di 60.

In attuazione del disposto dell'art. 3, c. 4, del predetto D.Lgs. 219/2016 Unioncamere, con la collaborazione delle Camere di Commercio coinvolte, ha predisposto il citato piano di razionalizzazione che è stato fatto proprio dal Ministro dello Sviluppo Economico prima con Decreto 8 agosto 2017 avente ad oggetto "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" e, successivamente all'intervento della Corte Costituzionale che, con sentenza n. 261/2017 depositata in data 13 dicembre 2017, aveva dichiarato l'illegittimità del citato art. 3, c. 4, nella parte in cui stabiliva che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dallo stesso previsto deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza, con Decreto 16 febbraio 2018 che, di fatto, ha confermato quasi integralmente il testo del precedente Decreto non essendo stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza.

Con tale Decreto, entrato in vigore il 28 febbraio 2018, è stata confermata l'istituzione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e nominato il Dott. Daniele Bosi, attuale Segretario generale della Camera di Commercio di Pistoia, Commissario *ad acta* con il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello sviluppo economico, la norma statutaria di composizione del nuovo consiglio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni, di avviare le procedure di costituzione del consiglio della nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato (il concreto avvio ha avuto luogo in data 1° marzo 2018) nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione della stessa.

Il nuovo Ente, con sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia, C.so Silvano Fedi 36, diventerà operativo a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale: fino a quella data rimarranno in carica gli organi delle due Camere di Commercio accorpate che continuano ad esercitare tutte le loro funzioni.

Al termine delle procedure di accorpamento la geografia del sistema camerale toscano vedrà, sulla base del piano di razionalizzazione citato, la riduzione dalle attuali 9 Camere di Commercio a 5 camere di Commercio così individuate:

- Camera di Commercio di Firenze;

- Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno (nata dall'accorpamento su base volontaria delle Camere di Commercio di Livorno e Grosseto);
- Camera di Commercio di Arezzo-Siena;
- Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
- Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest (che riunirà le circoscrizioni di Pisa, Lucca e Massa Carrara).

Peraltro su tale quadro pesano, a tutt'oggi, ancora numerose incertezze stante la proposizione di ricorsi in via amministrativa avverso sei dei diciotto accorpamenti previsti dal Piano, tra cui – per quanto riguarda la Toscana - l'accorpamento tra le Camere di Commercio di Lucca, Massa Carrara e Pisa.

La proposizione di tali ricorsi ha, di fatto, comportato un rallentamento delle procedure anche con riferimento all'accorpamento delle Camere di Commercio non direttamente interessate dai ricorsi stessi

Da ultimo in data 15 marzo è stata pubblicata l'ordinanza del TAR del Lazio relativa al ricorso presentato dalla Camera di commercio di Pavia avverso il decreto ministeriale di riorganizzazione del sistema camerale. L'ordinanza sospende il giudizio di merito e rinvia alla Corte Costituzionale perché ritiene non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale relativa alla legge delega e al decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio nella parte in cui si prevede il parere - anziché l'intesa - della Conferenza Stato-Regioni. La portata dell'ordinanza, in corso di approfondimento da parte di Unioncamere nazionale come da comunicazione pervenuta in data 19 marzo, potrebbe travalicare il singolo giudizio e riflettersi negativamente sul completamento del processo di riordino del sistema camerale.

Nonostante ciò, peraltro, l'attività propedeutica all'accorpamento ha permeato l'attività camerale per tutto il 2018.

Permane, inoltre, una forte criticità nella capacità di coordinamento delle politiche camerali a livello regionale da parte di Unioncamere Toscana (che si riflette, in parte, anche sui rapporti tra sistema camerale toscano e Regione Toscana) per le difficoltà dettate dalla forte riduzione delle risorse finanziarie provenienti dalle Camere associate che si riflettono inevitabilmente sulla possibilità di mantenere un adeguato livello quantitativo di risorse umane (Unioncamere Toscana, al pari della maggior parte delle Camere di Commercio della regione, ha attuato politiche volte a favorire il più possibile la riduzione dell'organico). Non si può altresì tacere, in questa sede, che la stessa esistenza di Unioncamere Toscana si trova attualmente *sub iudice* dovendo essere confermata, all'unanimità, da parte delle Camere di Commercio della Toscana una volta completato il processo di razionalizzazione più sopra indicato.

Il quadro economico provinciale

Natimortalità di impresa

L'anno 2018 si chiude con un indice di natimortalità del sistema delle imprese pistoiesi pari a zero. Ancora negativo rispetto all'anno precedente l'andamento del comparto artigiano (-1,2%).

Alla fine del 2018 le imprese registrate presso la Camera di Commercio di Pistoia risultano 32.741; di queste 28.139 sono quelle attive.

Nei dodici mesi del 2018 sono nate – in provincia – 1.927 nuove imprese e ne sono cessate 1.931, con un saldo negativo di 4 aziende. Sia il tasso di natalità che quello di mortalità sono stati pari al 5,9%.

Il tasso di crescita totale è solo parzialmente scomponibile con riferimento ai singoli settori in quanto una quota preponderante deriva ancora una volta da imprese iscrittesi al registro ma non ancora attive.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività - Anno 2018		
Settore	tasso di crescita totale imprese	tasso di crescita artigiano
Agricoltura	-2,3	-0,8
Industria Estrattiva	-11,1	0,0
Attività manifatturiere	-1,5	-1,3
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	-2,9	5,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	-5,8	--
Costruzioni	-1,5	-1,5
Commercio	-1,7	1,3
Trasporto e magazzinaggio	-4,0	-2,3
Turismo	-3,0	0,0
Informazione e comunicazione	0,6	-1,1
Attività finanziarie e assicurative	0,6	--
Attività immobiliari	-1,4	--
Attività professionali	-1,0	-1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	0,0	1,4
Istruzione	1,3	-7,7
Sanità e assistenza sociale	-3,1	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-4,7	-8,3
Altre attività di servizi	-1,1	-0,4
Imprese non classificate	37,1	-20,0
Totale Imprese	0,0	-1,2

Fonte: Infocamere

La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori, con variazioni tutte in segno negativo.

In calo l' "agricoltura, silvicoltura e pesca" con 3.292 imprese registrate: il saldo negativo (-77 imprese) genera un tasso di crescita pari a -2,3%.

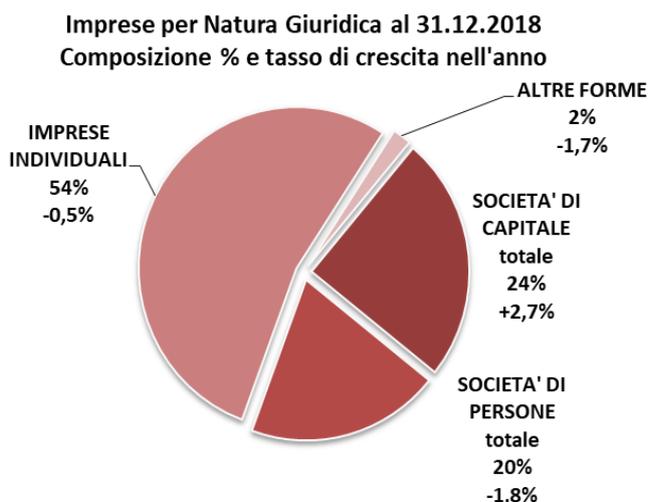
Le "costruzioni", seconde per numerosità con 5.265 imprese, hanno subito un saldo negativo di -81 imprese con un tasso di crescita di -1,5 %.

Stesso valore per il settore delle "attività manifatturiere" (-1,5%) con un saldo negativo di 66 imprese per la metà concentrate nell'industria tessile mentre è di -10 il saldo negativo per la fabbricazione di articoli in pelle. Altre componenti particolarmente negative del settore sono la fabbricazione di mobili, la fabbricazione di macchinari e apparecchiature, la fabbricazione di carta e prodotti di carta.

Gli unici settori con saldo positivo sono stati la confezione di articoli di abbigliamento, riparazione manutenzione ed installazione di macchine e la fabbricazione di apparecchiature elettriche.

Tra i comparti in negativo anche il settore del “commercio” primo per presenza sul territorio con 7.694 imprese; con un saldo negativo di 133 unità, registra un tasso di crescita negativo pari a -1,7%.

Nei servizi vale evidenziare il calo del settore “trasporto e magazzinaggio” dove il tasso di crescita è pari a -4% (a carico per lo più del trasporto terrestre e mediante condotte), i “servizi di alloggio e ristorazione” (-3,0%) e il settore delle “attività immobiliari” (-1,4%). Negativi anche i valori registrati da agenzie di viaggio (-6,3%), dal comparto della “sanità e assistenza sociale” (-3,1%) e dalle “attività artistiche, di intrattenimento e divertimento” (-4,7%).



Dal punto di vista strutturale delle imprese, crescono le società di capitali che rappresentano il 24% del totale (+2,4%), soprattutto nella componente delle società a responsabilità limitata semplificate (+25,2%) e anche in quelle a responsabilità limitata tradizionale (+1%), mentre le società per azioni continuano a mostrare una flessione importante (-2,7%).

In diminuzione le altre forme (-1,7%) e in lieve flessione sia le imprese individuali (-0,5%) che tuttavia costituiscono il 54% del totale imprese e le società di persone (-1,8 %, il 20% del totale imprese).

I dati della crescita del sistema produttivo pistoiense ormai da anni sembrano evidenziare una stazionarietà cronica. In realtà altri indicatori mostrano quanto la situazione sia invece molto critica. Si veda infatti l'aumento del ricorso a procedure concorsuali

Nel 2018 in particolare sono entrate in procedura concorsuale 105 imprese e hanno aperto un percorso di liquidazione 461 imprese.

I fallimenti sono stati 101 (+44,3% rispetto al 2017) e si sono concentrati prevalentemente nelle società di capitale (7) e nelle società di persone (13); i concordati sono stati 4 (rispetto ai 3 del 2017).

Nella distribuzione settoriale, i fallimenti si sono così collocati: 19 appartengono al settore manifatturiero, 18 al settore edile, 23 al commercio, 5 al turismo, 4 al settore dei trasporti, 18 ai servizi alle imprese e 5 all'agricoltura.

Il dato sugli scioglimenti e le liquidazioni volontarie (461) è invece inferiore al 2017 del 6,5%.

Il Lavoro

Sul fronte del lavoro, il 2018 conferma i dati positivi del 2017.

A livello provinciale al 31.12.2018 l'Istat ha stimato a Pistoia un contingente di forza lavoro pari a 133.000 unità.

Gli occupati sono risultati in media 123.000 (contro i 117.000 del 2017, i 114.000 del 2016 e i 121.000 del 2015) con un tasso di occupazione pari al 65,3% (3,2 punti percentuali in più rispetto al 2017).

Dal punto di vista della distribuzione per settore degli occupati in provincia di Pistoia, l'Istat stima che è presente in agricoltura lo 0,9% del totale, il 18,6% nell'industria in senso stretto, il 6,4% nelle costruzioni e il 74,1% nei servizi.

Aumenta ancora la quota di occupati che si identificano come lavoratori autonomi (28,6%), superiore sia alla media regionale (25,4%) che nazionale (22,9%). Ciò conferma la forte propensione all'autoimprenditorialità del territorio provinciale.

Per quanto riguarda la disoccupazione nel 2018, il tasso medio provinciale in ragione d'anno è sceso al 7,9%, quasi 4 punti in meno rispetto all'anno precedente (era 11,7 nel 2017, 16% nel 2016, 10,6% nel 2015, 13,3% nel 2014, 10,5% nel 2013).

La media toscana dello stesso periodo è pari al 7,3%.

Il tasso di disoccupazione a Pistoia è pari all'8,6% nelle donne e al 7,3% negli uomini

I dati Istat vengono in parte confermati da quelli dell'osservatorio del mercato del lavoro della Regione Toscana.

Alla fine del 2018 gli iscritti alle liste di disoccupazione sono rimasti pressoché invariati (49.175, lo 0,3% in più rispetto al 31.12.2017).

Di questi il 64% ha più di 39 anni, con un aumento per questa classe di età di circa 2 punti decimali.

Diminuiscono invece gli iscritti alla disoccupazione nelle classi più giovani in particolare per quella sotto 25 anni.

Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro, essi sono stati 42.864 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 con un aumento sullo stesso periodo del 2017 pari al 4,1%.

Il Commercio estero

Nell'anno 2018 il trend delle esportazioni pistoiesi risulta in aumento (+1,8%) in un contesto regionale più favorevole (+4,5%). La provincia di Pistoia ha esportato merci per un valore pari a oltre 1.345 milioni di euro e ha importato merci per 858 milioni di euro.

Le esportazioni sono state dirette prevalentemente verso l'Europa (76,5%) dove sono stati inviate merci per un valore di quasi 1.100 milioni di euro (con un incremento rispetto al 2017 di + 3,3%).

Il partner principale è la Francia verso la quale sono indirizzate il 15,4% di tutte le esportazioni, che però subiscono una lieve flessione (-1,8%); seguono la Germania e il Regno Unito (con variazioni rispettivamente pari a -1,6% e -5%). Positivo l'andamento verso la Spagna (+12%), la Russia, la Romania e la Grecia (9,6%) .

Fuori dall'Europa positivo il trend di export diretto in America (+2,3%), in particolare verso gli Stati Uniti (+2,7%) e il Canada (+8,1%).

Aumentano anche le esportazioni verso l'Africa (+2,2%) anche se diminuiscono quelle verso l'Africa settentrionale (-8,6%) che assorbe circa il 60% del totale del continente.

Relativamente all'Asia le esportazioni calano di 10,5% in totale, in particolare di 19,3% per il Medio Oriente, di -9,9% per l'India, di -1,8% per la Cina.

Primi 20 prodotti esportati da Pistoia nell'anno 2018

Valori in Euro, IV trimestre 2018 Dati Cumulati

GRUPPI	EXPORT		Var% 2018/2017	% sul totale esportato nel 2018
	2017	2018		
AA013-Piante vive	234.975.505	242.098.890	3,0	20,6
CB152-Calzature	124.109.438	134.324.722	8,2	11,4
CB139-Altri prodotti tessili	94.197.310	103.991.746	10,4	8,8
CM310-Mobili	92.949.119	83.255.141	-10,4	7,1
CG222-Articoli in materie plastiche	72.527.166	68.954.658	-4,9	5,9
CB141-Articoli di abbigliamento	57.550.598	55.829.064	-3,0	4,7
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	46.118.215	46.022.228	-0,2	3,9
CB132-Tessuti	43.455.316	44.729.430	2,9	3,8
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	43.089.688	37.830.426	-12,2	3,2
CB143-Articoli di maglieria	36.463.924	37.729.470	3,5	3,2
CK282-Altre macchine di impiego generale	35.841.977	35.891.270	0,1	3,1
CA108-Altri prodotti alimentari	31.841.799	35.709.703	12,1	3,0
CC172-Articoli di carta e di cartone	34.977.646	33.951.596	-2,9	2,9
CA110-Bevande	38.736.265	32.060.251	-17,2	2,7
CB131-Filati di fibre tessili	27.016.812	30.852.607	14,2	2,6
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; app. per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	29.280.654	29.478.913	0,7	2,5
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	23.710.534	28.269.867	19,2	2,4
CM329-Altri prodotti delle industrie manifatturiere nca	26.198.714	25.391.367	-3,1	2,2
CH259-Altri prodotti in metallo	23.513.448	24.575.685	4,5	2,1
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	24.051.368	23.094.549	-4,0	2,0
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	23.881.929	22.464.429	-5,9	1,9

Fonte: Istat

Per quanto concerne i **prodotti maggiormente scambiati**, le piante vive hanno rappresentato il capitolo merceologico più esportato (il 20,6% del totale con un aumento rispetto al 2017 di +3%), seguito dalle calzature (11,4%, in crescita sul 2017 di +8,2%) e dagli altri prodotti tessili (8,8%, con un importante aumento pari a +10,4%). I mobili si attestano al 4° posto, in ulteriore forte diminuzione rispetto al 2017 (-10,4%).

Per quanto riguarda **le importazioni**, nell'anno di riferimento registrano un aumento a Pistoia pari al +3,4% (Toscana +9,4%) con un saldo commerciale comunque molto positivo, ma in flessione (0,9%) più contenuta rispetto alla media Toscana (-5,3%).

Il Turismo

Per quanto riguarda il Turismo, i dati del 2018 risultano positivi.

Nel corso dell'anno negli esercizi ricettivi della provincia di Pistoia sono arrivati 936.044 clienti, che hanno soggiornato in media 2,61 giornate per un totale di 2.442.454 presenze.

Rispetto al 2017 gli arrivi sono aumentati del 5%, e le presenze del 3,4%.

Negli esercizi alberghieri, che raccolgono il 90% degli arrivi e l'83% delle presenze, gli arrivi sono cresciuti di un valore pari a +5,2% e le presenze a +3,3%. Negli esercizi extralberghieri gli arrivi sono aumentati del 2,5% e le presenze del 3,7%.

Aumentano sia arrivi (+2,9%) che presenze (+5%) di turisti Italiani, sia arrivi (+6,4%) che presenze (+2,5%) di stranieri.

A livello territoriale mostrano valori in crescita tutti i territori provinciali, a parte l'area metropolitana che comprende il capoluogo di provincia e che vede una leggera flessione degli arrivi pari al -0,2% pur mantenendo una buona performance delle presenze che aumentano di +1,5% rispetto al 2017. La flessione riscontrata è però fisiologica dopo il boom di arrivi del 2017 legati alla nomina di Pistoia capitale della cultura. Rispetto agli anni precedenti infatti si può confermare senz'altro il trend positivo anche degli arrivi.

Il quadro normativo

Anche per l'esercizio 2018 il quadro normativo di riferimento si è caratterizzato a livello generale da forti limitazioni della spesa, con particolare riguardo ai consumi intermedi, che non si traducono in un miglioramento dei saldi di bilancio dovendosi procedere, nella maggior parte dei casi, al riversamento al bilancio dello Stato delle economie prodotte (si veda, per un maggior dettaglio, la parte della relazione dedicata all'illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti).

Confermato anche il quadro in materia di limitazioni alle assunzioni di personale e all'utilizzo di forme flessibili di lavoro sul quale è intervenuto, a decorrere dal 10 dicembre 2016, il citato D.Lgs. 219/2016 che, all'art. 3, prevede il divieto, a pena di nullità, di assunzione o di impiego di nuovo personale o di conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dal medesimo articolo.

Peraltro il quadro istituzionale incerto aveva già determinato necessariamente una politica di blocco del turn-over con conseguente progressiva riduzione delle risorse umane disponibili nelle more dell'attuazione della riforma, con inevitabili difficoltà di carattere gestionale, difficoltà destinate ad aggravarsi a seguito sia del protrarsi dei tempi di attuazione della riforma del sistema camerale che dei recenti interventi del Governo in materia previdenziale destinati a generare ulteriori cessazioni di personale.

Il quadro delle risorse economiche

Il quadro delle risorse economiche risente in maniera determinante della progressiva riduzione della misura del diritto annuale disposta dall'art. 28, c. 1, del D.L. 90/2014 così come convertito dalla L. 114/2014 (35% nel 2015, 40% nel 2016, 50% a decorrere dal 2017) e confermata dal D.lgs. 219/2016.

Per bilanciare parzialmente tale riduzione l'Ente camerale, come avvenuto in precedenza con riferimento all'esercizio 2016, ha deliberato la maggiorazione del diritto annuale in misura pari al 20% per il biennio 2018/2019 (maggiorazione non applicata, invece, nell'esercizio 2017).

Ancora inattuata, invece, la disposizione del comma 2 del medesimo articolo che prevede la rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base di costi standard definiti dal

Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere dalla quale è atteso un parziale recupero di risorse.

RISORSE	2018	2017	2016	2015	2014
DIRITTO ANNUALE	3.731.430,38	3.108.685,54	4.408.021	4.000.026	6.112.589
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.316.289,57	1.290.141,95	1.297.320	1.281.608	1.301.923
CONTRIBUTI E ALTRI PROVENTI	666.715,11	662.518,64	732.666	758.320	847.667
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	572.648,38	656.867,67	567.796	147.334	1.185.136
TOTALE FONTI	6.287.083,44	5.718.213,80	7.005.803	6.187.288	9.447.315

IMPIEGHI	2018	2017	2016	2015	2014
PERSONALE	2.148.402,33	2.154.312,56	2.311.721	2.298.079	2.320.991
FUNZIONAMENTO	1.152.551,10	1.239.743,38	1.429.272	1.502.219	1.909.005
INIZIATIVE ECONOMICHE	1.234.384,54	928.987,26	1.447.718	1.211.853	2.836.620
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.443.886,86	1.630.025,26	1.686.797	1.465.371	2.163.089
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	470.154,97	108.585,51	123.646	19.374	145.966
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	42.571,81	308,73	1.148	0	3.960
TOTALE IMPIEGHI	6.491.951,61	6.061.962,60	7.000.302	6.496.896	9.379.631

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-204.868,17	-343.748,90	5.501	-309.605	67.684
----------------------------------	--------------------	--------------------	--------------	-----------------	---------------

Nota: eventuali differenze nelle somme algebriche sono dovute agli arrotondamenti delle singole voci

Si rinvia al prosieguo della relazione per le informazioni circa la composizione delle singole voci

L'illustrazione delle voci di provento e di onere e degli investimenti

Parte I - Il confronto con il bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Preliminarmente appare significativo confrontare i risultati della gestione dell'esercizio appena conclusosi con i medesimi valori rilevati al 31 dicembre 2017 al fine di evidenziare i relativi scostamenti e individuare *trend* di breve periodo caratterizzanti l'andamento economico dell'Ente, pur dovendosi tener conto degli effetti conseguenti alla progressiva riduzione della misura del diritto annuale in attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 di cui si è fatto cenno nell'illustrare il quadro delle risorse economiche, nonché degli effetti determinati

dall'applicazione, con riferimento al solo esercizio 2018, della maggiorazione del 20% ex art. 18, c. 10, della L. 580/1993.

Gestione corrente

Proventi

Provento	2018	2017	
Diritto annuale	€ 3.731.430,38	€ 3.108.685,54	€ 622.744,84
Diritti di segreteria	€ 1.316.289,57	€ 1.290.141,95	€ 26.147,62
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€ 127.986,56	€ 131.897,26	-€ 3.910,70
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 558.246,57	€ 526.993,31	€ 31.253,26
Variazione delle rimanenze	-€ 19.518,02	€ 3.628,07	-€ 23.146,09
Totale proventi correnti	€ 5.714.435,06	€ 5.061.346,13	€ 653.088,93

Si rilevano maggiori ricavi nell'esercizio 2018 rispetto al 2017 per totali € 653.088,93 corrispondenti al +12,90%.

Nel dettaglio la variazione della voce **diritto annuale** (al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti) registra un aumento complessivo pari ad € 622.744,84, quale risultante delle seguenti variazioni:

- aumento del gettito del diritto annuale (al netto di restituzioni del diritto di competenza pari a € 1.806,35 nel 2018) per € 551.848,73 (+19,38% rispetto al 2017) dovuto all'applicazione della maggiorazione del 20% di cui all'art. 18, c. 10, della L. 580/1993 con riferimento all'anno 2018, parzialmente compensato da una lieve riduzione del gettito del diritto base;
- aumento del gettito per sanzioni pari a € 66.804,88 (+25,88% rispetto al 2017), conseguenza di quanto sopra nonché della riduzione del tasso di pagamenti spontanei;
- aumento del gettito per interessi pari a € 4.091,23 (+112,12% rispetto al 2017), per l'effetto cumulato di quanto ai due punti precedenti.

E' utile ricordare come i proventi (e i relativi crediti) inerenti al diritto annuale, a partire dall'esercizio 2009, siano determinati sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 (di seguito denominati *principi*), adottati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Tali principi stabiliscono la puntuale metodologia che permette di individuare il diritto dovuto e l'elenco dei debitori al 31 dicembre di ogni anno.¹

Positivo l'andamento della voce **diritti di segreteria che registra** un incremento per complessivi € 26.147,62. Tale aumento è dovuto alla somma algebrica dei seguenti fattori:

- aumento dei proventi afferenti ai diritti di segreteria per complessivi € 23.811,64, così distinti: incassi da sportello (+€ 14.986,68), rilasci e rinnovi di CNS (+€ 14.976,00), diritti di segreteria Registro Imprese (+€ 1.935,30), diritti metrici (+€ 536,67), carte tachigrafiche (-€ 5.535,00), altre voci per (-€ 3.088,01);
- maggior importo per restituzione diritti di competenza (€ 1.544,51)
- incremento delle sanzioni amministrative (€ 3.880,49).

¹ Per maggiori indicazioni circa il contenuto dei principi e le modalità di concreta applicazione degli stessi, si fa rinvio alla nota integrativa

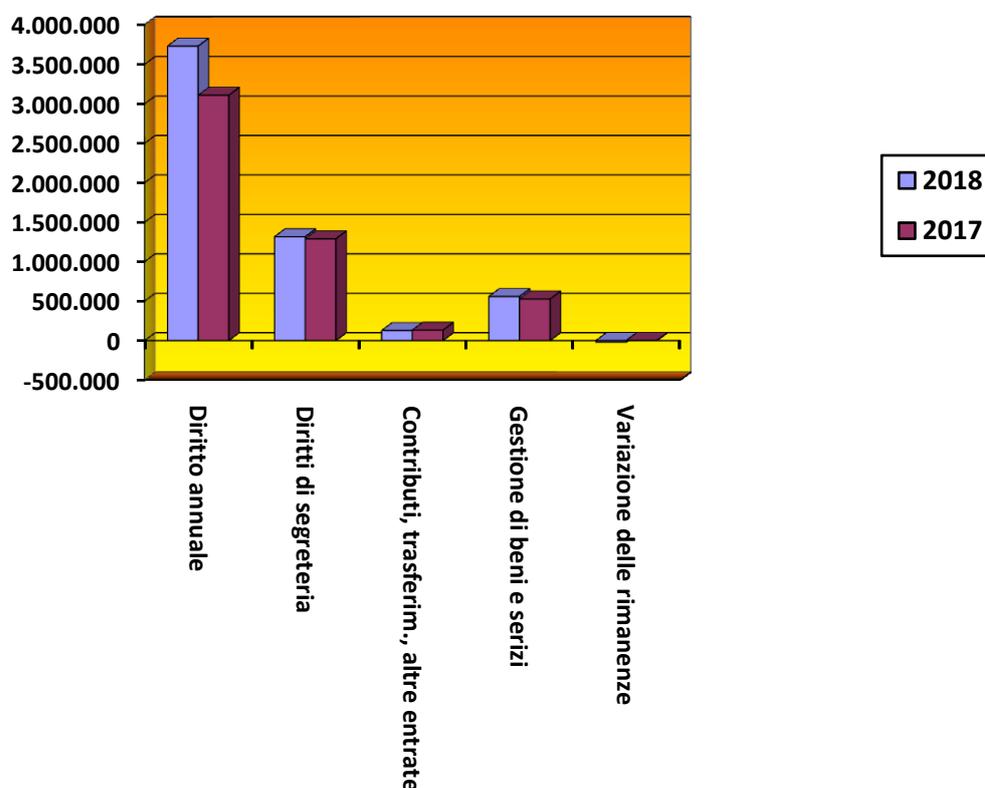
In lieve calo la voce “**Contributi, trasferimenti e altre entrate**” per complessivi - € 3.910,70 così articolati:

- minori contributi in conto esercizio per - € 26.876,98;
- minori contributi in conto impianti per - € 11.416,98 in correlazione all’andamento dei piani di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate nell’ambito dei progetti CEQ2 e CEQ3;
- aumento dei contributi a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione di competenza dell’esercizio (€ 28.806,34) per l’ avvio, da parte di Unioncamere Nazionale, della progettualità a valere sul Fondo 2015-2016;
- minori recuperi per compensi in regime di omnicomprensività per - € 360,00;
- maggiori rimborsi e recuperi diversi per € 5.936,92.

L’aumento registrato con riferimento ai **proventi da gestione di beni e servizi** per complessivi € 31.253,26 è dovuto principalmente al buon esito dell’evento “Immagine Italia & co.”, edizioni 2018 e 2019 per la parte di ricavi di competenza dell’esercizio in esame (+ € 24.960,65) e all’incremento dell’attività di conciliazione e dei relativi proventi (+ € 17.764,13) nonostante il calo dei proventi correlati ai servizi ispettivi (-€ 15.007,15). La somma algebrica delle variazioni degli altri proventi afferenti alla voce in esame ammonta a +€ 3.535,63.

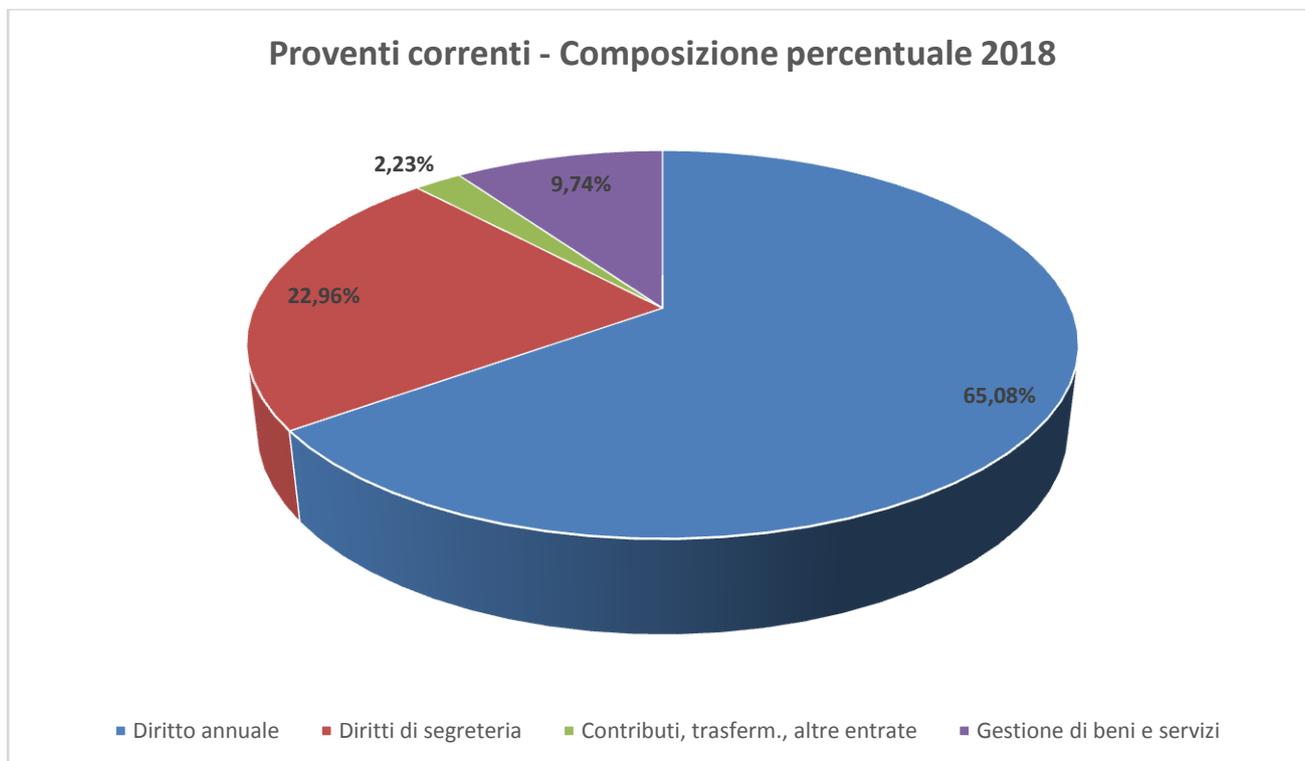
Le **rimanenze** registrano una riduzione di complessivi -€ 19.518,02 rispetto al 1° gennaio 2018.

Proventi correnti

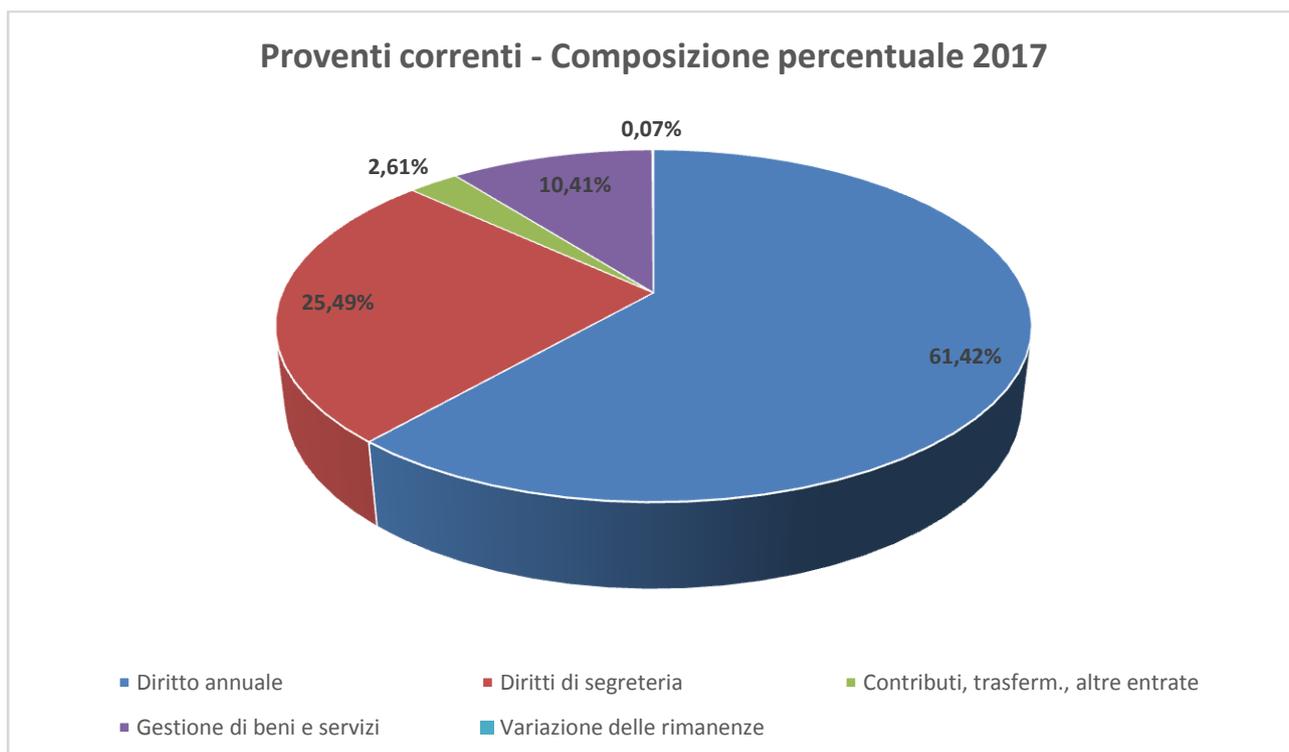


Nel loro complesso i proventi correnti mostrano un aumento del +12,90% rispetto al 2017, per le motivazioni prima indicate.

Il raffronto della loro composizione percentuale risente in maniera determinante degli effetti della maggiorazione del 20% della misura del diritto annuale 2018, che si conferma la principale fonte di gettito dell'Ente.



Nota: il grafico non comprende la variazione delle rimanenze avendo valore negativo, pur essendo inserita tra i proventi coerentemente allo schema previsto dal DPR 254/2005



Oneri

Personale

	2018	2017	Differenza
Competenze al personale	1.576.836,04	1.610.775,18	-€ 33.939,14
Oneri sociali	372.530,51	395.808,00	-€ 23.277,49
Accantonamento IFR/TFR e Perseo	171.525,36	118.896,64	€ 52.628,72
Altri costi	27.510,42	28.832,74	-€ 1.322,32
Totale costi del personale	2.148.402,33	2.154.312,56	-€ 5.910,23

L'esercizio 2018 registra un calo dei costi del personale pari allo 0,27% rispetto all'anno 2017. Tale riduzione è da ricondurre al numero di personale in uscita registrato anche nel corso dell'anno in esame, controbilanciato dall'incidenza dei rinnovi contrattuali previsti dal CCNL del Comparto Funzioni Locali siglato il 21 maggio 2018, con particolare riguardo all'incidenza sul trattamento di fine rapporto (si ricorda che una parte rilevante del personale è stata assunta precedentemente al 1° gennaio 2001 e, pertanto, si trova in regime di IFR con determinazione del trattamento di fine rapporto effettuata commisurando l'ultimo stipendio agli anni di anzianità: l'entità dei rinnovi, pertanto, si riflette sull'accantonamento in misura proporzionale all'anzianità di servizio complessiva).

Nel dettaglio si sono verificate due cessazioni per collocamento in quiescenza: una unità di categoria D1 (posizione economica D6) e una di categoria B1 (posizione economica B6).

Di seguito si riepiloga la situazione occupazionale alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con la situazione in essere alla data del 31 dicembre 2017 che tiene conto delle predette cessazioni nonché degli effetti delle progressioni economiche avvenute nel corso del 2018:

Ruolo camerale	Personale in servizio al 31/12/2018	Personale in servizio al 31/12/2017	variazione rispetto al 31/12/2017
Segretario Generale	1	1	0
Dirigente a tempo indeterminato	0	0	0
Dirigente a tempo determinato	0	0	0
D6	10	10	0
D5	0	1	-1
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	1	1	0
C5	25	25	0
C4	0	0	0
C3	1	0	1
C2	1	2	-1
C1	0	0	0
B7	4	4	0
B6	0	1	-1
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	1	1	0
TOTALI	44	46	-2

Funzionamento

	2018	2017	Differenza
Prestazione di servizi	495.058,95	563.990,44	-€ 68.931,49
Godimento di beni di terzi	46.487,41	46.613,76	-€ 126,35
Oneri diversi di gestione	347.301,81	349.632,86	-€ 2.331,05
Quote associative	242.613,06	256.662,53	-€ 14.049,47
Organi istituzionali	21.089,87	22.843,79	-€ 1.753,92
Totale costi di funzionamento	1.152.551,10	1.239.743,38	-€ 87.192,28

In calo le principali componenti dei costi di funzionamento per una riduzione complessiva di -€ 87.192,28, quale somma algebrica delle seguenti voci:

- - € 68.931,49 per **prestazioni di servizi** (in calo, tra le componenti più significative, le spese per incarichi legali per - € 31.225,72, il costo di acquisto di buoni pasto per - € 18.096,00, le spese per automazione di servizi per - € 15.692,49, gli oneri vari di funzionamento per per -€ 9.270,02, mentre si registra un aumento del costo per acquisto di smart card +€ 12.065,86 e per gli incarichi di natura obbligatoria per +€ 5.396,40);
- - € 126,35 per **godimento di beni di terzi** (in particolare calano i canoni di noleggio autoveicoli per - € 376,43 mentre aumentano i canoni per noleggio di attrezzature per +€ 250,08);
- - € 2.331,05 per **oneri diversi di gestione** (in particolare per la riduzione, a norma di legge, degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali - € 1.700,00, all'IRAP dipendenti e collaboratori per - € 7.584,23, ai minor acquisti di cancelleria per - € 3.918,94 e ai minor acquisti di carnet ATA per - € 1.120,00, nonostante una stima di oneri tributari per IRES in incremento di +€ 6.200,00);
- - € 14.049,47 (conseguenti in massima parte alla riduzione delle quote dovute a Unioncamere italiana - € 5.604,48 e Unioncamere Toscana e - € 12.745,33);
- - € 1.753,92 per compensi e indennità **agli organi istituzionali**; si ricordano, in proposito, le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016 laddove all'articolo 1, comma 1, lettera d), punto 1 – che ha novellato l'articolo 4-bis, comma 2-bis, della 29 dicembre 1993, n. 580 – si statuisce per le Camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (si richiamano in merito: la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30/03/2017 e le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31/03/2017, n. 195797 del 25/05/2017 e n. 460662 del 19/10/2017).

Interventi economici

	2018	2017	Differenza
Interventi economici	€ 1.234.384,54	€ 928.987,26	€ 305.397,28

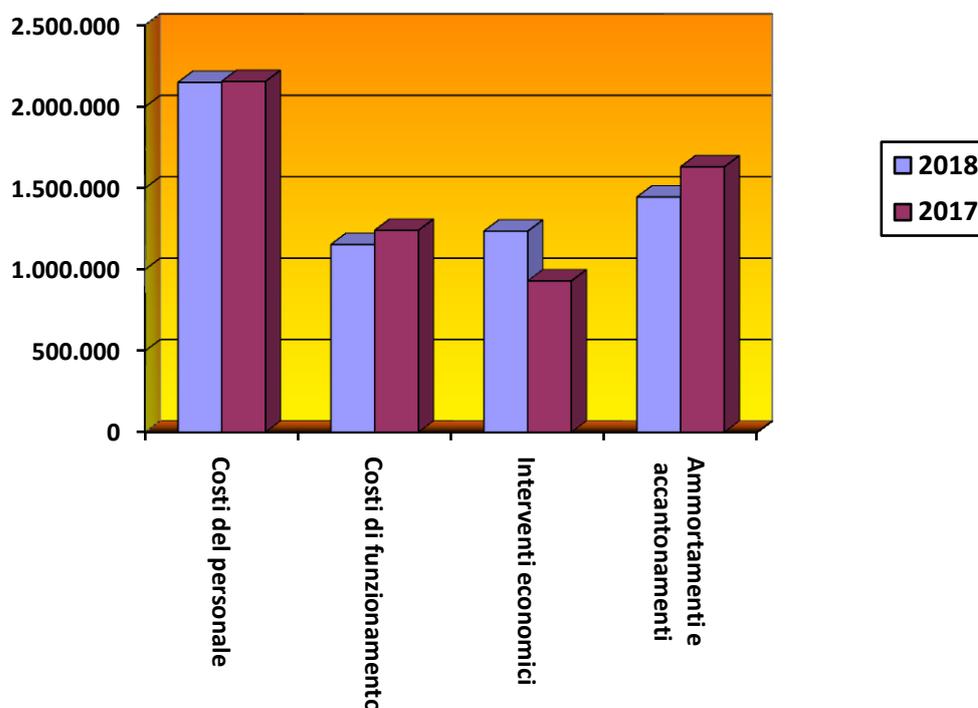
Gli oneri di competenza dell'esercizio per interventi di promozione economica risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'utilizzo della maggiorazione del 20% del diritto annuale 2018 da destinarsi a specifici progetti promozionali. Per un maggior dettaglio in merito alla loro composizione si rinvia alla sezione II^A della presente relazione.

Ammortamenti ed accantonamenti

	2018	2017	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	€ 769,19	€ 2.440,00	-€ 1.670,81
Immobilizzazioni materiali	€ 178.733,17	€ 220.937,19	-€ 42.204,02
Svalutazione crediti	€ 1.254.584,50	€ 1.012.848,07	€ 241.736,43
Fondo acc.to compensi organi camer	€ 9.800,00	€ 18.800,00	-€ 9.000,00
Fondo acc.to rinnovi contrattuali	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi e oneri	€ -	€ 375.000,00	-€ 375.000,00
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.443.886,86	€ 1.630.025,26	-€ 186.138,40

Per un maggior dettaglio rispetto alle suddette voci si fa rinvio integrale alla nota integrativa.

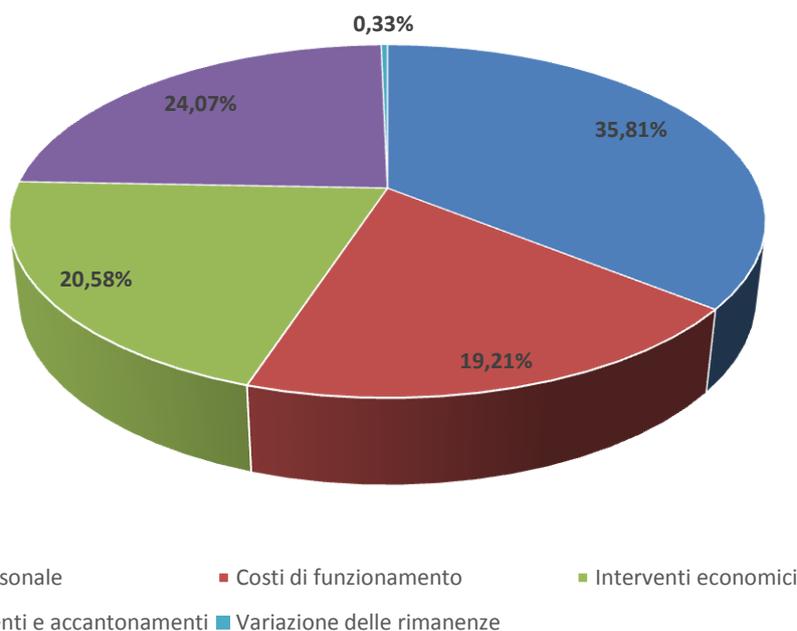
Oneri correnti



Gli oneri correnti comprensivi degli interventi economici ammontano a € 5.979.224, con un aumento in valore assoluto rispetto al precedente esercizio pari a +€ 26.156,37 (+0,44% in termini percentuali).

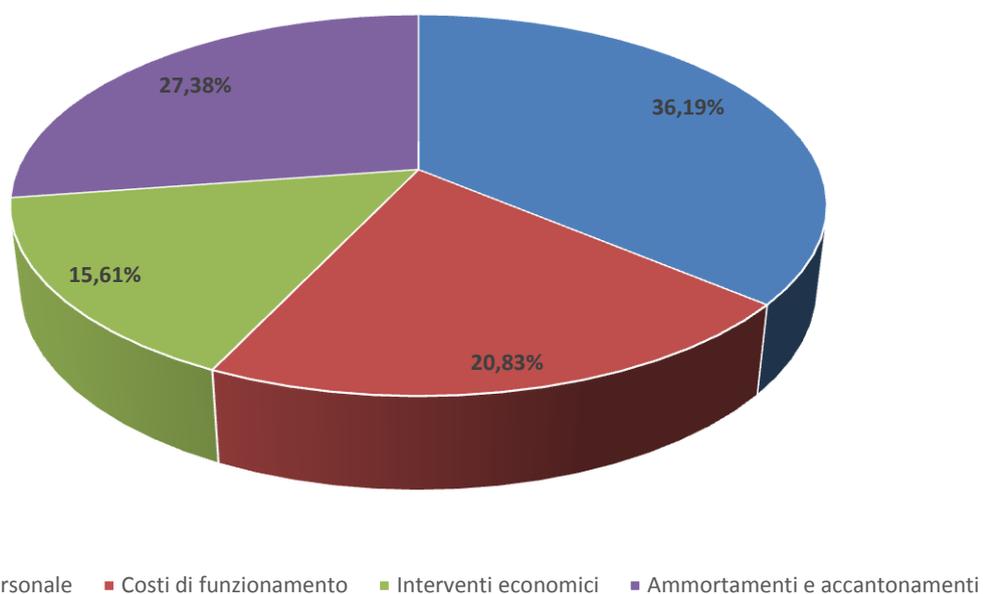
Tali oneri, depurati dal valore degli interventi economici (€ 4.744.840,29 a fronte di € 5.024.081,20 nel 2017), risultano in calo di -€279.240,91, pari a una riduzione del -5,56%.

Oneri correnti - Composizione percentuale 2018



Nota: il grafico comprende la variazione delle rimanenze avendo valore negativo pur essendo inserita tra i proventi coerentemente allo schema previsto dal DPR 254/2005

Oneri correnti - Composizione percentuale 2017



Il risultato della gestione corrente, per effetto della dinamica dei proventi e dei costi, passa da - € 891.722,33 del 2017 a - € 264.789,77 del 2018.

Gestione finanziaria

	2018	2017	Differenza
Proventi finanziari	12.642,40	9.477,46	€ 3.164,94
Oneri finanziari	-	-	€ 0,00
Risultato della gestione finanziaria	€ 12.642,40	€ 9.477,46	€ 3.164,94

La gestione finanziaria si mantiene su valori trascurabili a seguito del riassetto delle Camere di Commercio alla Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia a decorrere dal 01/02/2015, con applicazione – sulle sole somme afferenti la contabilità fruttifera - di tassi di interesse ulteriormente ridotti allo 0,001% lordi dal 01/01/2016 (Decreto MEF del 09/06/2016, pubblicato in G.U. n. 168 del 20/7/2016), decisamente inferiori rispetto a quelli praticati in precedenza dal tesoriere.

Gli interessi attivi sulle giacenze presso il tesoriere/tesoreria unica ammontano, infatti, a complessivi € 97,92 (€ 94,50 nel 2017, € 102,40 nel 2016 e € 22.294,93 nel 2015) a cui si sommano:

- gli interessi di competenza sui prestiti al personale (€ 4.187,44)
- altri interessi attivi (€ 690,39);
- i proventi mobiliari da società partecipate (€ 7.666,65).

Non si registrano interessi passivi.

Gestione straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria mostra un netto peggioramento rispetto al precedente esercizio, dovuto essenzialmente alle minusvalenze da alienazioni di partecipazioni (€ 371.616,95), solo parzialmente controbilanciate dalle plusvalenze ad esse correlate.

	2018	2017	Differenza
Proventi straordinari	560.005,98	647.390,21	-€ 87.384,23
Oneri straordinari	470.154,97	108.585,51	€ 361.569,46
Rivalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	€ 0,00
Svalutazioni dell'attivo patrimoniale	42.571,81	308,73	€ 42.263,08
Risultato della gestione straordinaria	€ 47.279,20	€ 538.495,97	-€ 491.216,77

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è analiticamente indicata nella nota integrativa, alla quale si rimanda per ulteriori precisazioni.

Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio, risultante dai saldi della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria, passa da - € 343.748,90 (risultato economico dell'esercizio 2017) a - € 204.868,17.

Parte II - Il confronto con il budget aggiornato

Appare altresì utile, al fine di meglio comprendere i fatti che hanno portato al conseguimento del risultato economico dell'esercizio, confrontare i risultati della gestione con il budget aggiornato, intendendo come tale il budget così come modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico e dei relativi allegati con Delibera Consiliare n. 08/2018 del 02 ottobre 2018 se non diversamente specificato.

A tal fine si procede ad illustrare analiticamente le componenti che hanno determinato lo scostamento tra risultato economico d'esercizio registrato a consuntivo e risultato economico preventivato, con indicazione delle relative motivazioni.

Con riferimento all'esercizio in esame si rileva che il risultato economico complessivo (gestione corrente, finanziaria e straordinaria) risulta decisamente migliorativo rispetto ai valori di preventivo.

A fronte della previsione, in sede di aggiornamento di bilancio, di un disavanzo economico d'esercizio pari a -€ 835.300,00 si è registrato, infatti, un disavanzo pari a -€ 204.868,17.

Le differenze sono analizzate con riferimento a ciascuna categoria di provento e di onere nel prosieguo della relazione.

Gestione corrente

Proventi

Provento	Budget	Consuntivo	Scostamento
Diritto annuale	€ 3.708.700,00	3.731.430,38	€ 22.730,38
Diritti di segreteria	€ 1.272.050,00	1.316.289,57	€ 44.239,57
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€ 98.484,00	127.986,56	€ 29.502,56
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 550.625,00	558.246,57	€ 7.621,57
Variazione delle rimanenze	€ 0,00	- 19.518,02	-€ 19.518,02
Totale proventi correnti	€ 5.629.859,00	€ 5.714.435,06	€ 84.576,06

I proventi per **diritto annuale** imputati a competenza (comprendenti anche sanzioni e interessi dell'esercizio), al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sono stati stimati sulla base dei dati elaborati da InfoCamere (Eurotunnel 2018) secondo i criteri di cui al doc. 3, par. 1.2, dei principi contabili specifici per le Camere di Commercio e risultano maggiori rispetto alle previsioni di € 22.730,38. La stima beneficia della disponibilità di dati più aggiornati rispetto a quelli disponibili ai fini della redazione dell'aggiornamento del preventivo economico (ottobre 2018).

Tuttavia, tenuto conto dei valori al netto della presumibile svalutazione, l'effetto sul risultato economico dell'esercizio risulta negativo (-€ 18.089,62).

	Diritto annuale (proventi lordi)	Accantonamento	Diritto annuale (proventi netti)
Consuntivo	€ 3.731.430,38	€ 1.179.820,00	€ 2.551.610,38
Preventivo aggiornato	€ 3.708.700,00	€ 1.139.000,00	€ 2.569.700,00
Differenza	€ 22.730,38	€ 40.820,00	-€ 18.089,62

I proventi per **diritti di segreteria** risultano superiori alle previsioni determinate in via prudenziale (€ 44.239,57).

I maggiori importi relativi alla voce **contributi, trasferimenti e altre entrate** (€ 29.502,56) sono connessi essenzialmente all'aumento, rispetto alle previsioni, della voce "rimborsi e recuperi diversi" (+€ 26.195,71) e ai maggiori introiti per progetti a valere sul "Fondo perequativo 2015-2016" (+€ 3.806,34) rispetto alle previsioni.

In particolare afferiscono a tale voce:

- il contributo in conto esercizio per il progetto "Vetrina Toscana" per € 15.000,00;
- la quota di competenza dei contributi in conto impianti relativi ai progetti CEQ2 e CEQ3 per € 41.854,51;
- i contributi da Fondo perequativo 2015-2016 di competenza dell'esercizio (determinati sulla base dei correlativi costi sostenuti) per € 28.806,34;
- rimborsi e recuperi diversi per totali € 42.325,71 di cui le principali componenti sono relative all'introito relativo al "PROGETTO EXCELSIOR" (€ 12.207,53), al recupero di spese di giudizio a seguito di sentenza favorevole (€ 9.481,19) e all'emissione del ruolo EX UPICA anno 2018 (ATTO SE 97/2018) (€ 6.431,26).

I **proventi dalla gestione di beni e servizi** derivano, per la loro parte preponderante, dai ricavi di competenza dell'esercizio inerenti le edizioni 2018 e 2019 della manifestazione "Immagine Italia & Co." (€ 26.735,41 per "Immagine Italia & co. 2019" ed € 438.624,76 per "Immagine Italia & co. 2018") e risultano, nel complesso, sostanzialmente in linea con le previsioni.

Oneri

Personale

	Budget	Consuntivo	Scostamento
Competenze al personale	1.626.091,00	1.576.836,04	- 49.254,96
Oneri sociali	398.900,00	372.530,51	- 26.369,49
Accantonamento IFE/TFR e Perseo	171.200,00	171.525,36	325,36
Altri costi	31.750,00	27.510,42	- 4.239,58
Totale costi del personale	€ 2.227.941,00	€ 2.148.402,33	-€ 79.538,67

Il minor onere relativo alle spese di personale (competenze e oneri accessori) è conseguente alle cessazioni di personale registrate nell'anno (solo parzialmente preventivate).

Funzionamento

	Budget	Consuntivo	Scostamento
Prestazione di servizi	€ 751.782,00	495.058,95	-€ 256.723,05
Godimento di beni di terzi	€ 49.220,00	46.487,41	-€ 2.732,59
Oneri diversi di gestione	€ 375.150,00	347.301,81	-€ 27.848,19
Quote associative	€ 242.000,00	242.613,06	€ 613,06
Organi istituzionali	€ 51.100,00	21.089,87	-€ 30.010,13
Totale costi di funzionamento	€ 1.469.252,00	€ 1.152.551,10	-€ 316.700,90

La stima degli oneri di funzionamento, con particolare riferimento alle prestazioni di servizi, era stata formulata sulla base di valori prudenziali anche al fine di tener conto dei maggiori oneri connessi al completamento delle procedure di accorpamento, che si presumeva dovessero concludersi nell'esercizio e che hanno subito un ulteriore slittamento. Ciò nonostante si è continuato a perseguire una politica di rigido contenimento dei costi, anche oltre i limiti imposti dalla vigente normativa.

Di seguito si dà atto del rispetto dei limiti di spesa disposti dalle norme vigenti nel periodo di riferimento.

Spese per organi collegiali

In relazione ai compensi da corrispondersi agli organi collegiali diversi dagli organi di indirizzo, direzione e controllo il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122, all'art. 6, comma 1, prevede che, a decorrere dal 1° giugno 2010, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del D.L. 112/2008, sia onorifica e l'eventuale gettone di presenza non possa superare l'importo di 30 euro a seduta.

Presso la Camera di Commercio di Pistoia non operano più organismi collegiali rientranti nella tipologia sopra indicata, fatta salva la Commissione di esami per agenti di affari in mediazione la quale non è assoggettabile alla disposizione in oggetto come chiarito con nota prot. 49617 del 26 marzo 2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico (riprendendo le conclusioni di cui alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 73292 del 20 giugno 2011 riferita alle Commissioni di esame per mediatori marittimi), in quanto trattasi di organismi temporanei costituiti in occasione di ciascuna sessione di esame e, quindi, privi sia del carattere della permanenza che di quello dell'ordinarietà dell'attività svolta.

Indennità, compensi e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122) a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31/12/2014 (termine poi prorogato al 31 dicembre 2015 dall'art. 10, c. 3, del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito in L. 27 febbraio 2015, n. 11), le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT (tra cui le camere di commercio) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (importi già precedentemente ridotti in applicazione dell'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

A decorrere dal 1° gennaio 2011 è stata pertanto operata detta riduzione in relazione agli importi dei gettoni di presenza alle sedute di Giunta e Consiglio, all'indennità corrisposta al Presidente nonché ai compensi spettanti al Collegio dei sindaci revisori.

A seguito di interpretazioni sopravvenute si è proceduto, con Delibera Consiliare n. 5 del 30 aprile 2013, a rideterminare l'importo dei compensi spettanti agli organi camerale a far data dal 1° gennaio 2013, (nel dettaglio si vedano le Circolari: MISE n. 170588 del 31.07.2012; MEF n. 74006 del 01.10.2012; MISE n. 1066 del 04.01.2013 e MISE n. 36549 del 01.03.2013), con riflessi anche sulla determinazione dell'importo da versare al bilancio dello Stato.

Nel dettaglio:

	Importi vigenti alla data del 30/04/2010	Riduzione ai sensi del D.L. 78/2010	Importi singoli corrisposti fino all'anno 2016 ai sensi della deliberazione consiliare n. 5/2013
Gettone Consiglio	270,00	27,00	243,00
Gettone Giunta	180,00	18,00	162,00
Gettone Presidente in sedute di consiglio	270,00	240,00	103,00
Gettone Presidente in sedute di giunta	180,00	150,00	103,00
Gettone Collegio sindacale per membro residente in provincia	180,00	150,00	103,00
Indennità di carica Presidente	32.536,73	3.253,67	29.283,06
Compenso Presidente Collegio sindacale	5.562,86	556,28	5.006,58
Compenso Revisori	3.893,72	389,37	3.504,35

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 4-bis della L. 580/1993, introdotto dal D. Lgs. 219/2016, il quale prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori le cui indennità dovranno essere stabilite con apposito Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono state emanate, come già ricordato, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30/03/2017 e le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31/03/2017, n. 195797 del 25/05/2017 e n. 460662 del 19/10/2017, dalle quali emerge che il versamento deve essere operato "esclusivamente in riferimento ai risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV)".

L'importo da versarsi al bilancio dello Stato viene, pertanto, così rideterminato pari ad € 1.825,02, rispetto ad € 8.293,02, con un risparmio complessivo di € 6.467,99.

Compensi	N. componenti	Importi spettanti 2018	Importi al lordo della riduzione di cui al D.L. 78/2010	Versamento al bilancio dello Stato
Presidente Collegio revisori	1	5.006,58	5.562,86	556,28
Membri Collegio dei revisori	2	7.008,70	7.787,44	778,74
O.I.V.	1	4.410,00	4.900,00	490,00
Totale		16.425,28	18.250,30	1.825,02

Spese per incarichi di consulenza e studi

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

In merito è successivamente intervenuto il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, che, all'art. 1 co. 5, stabilisce che la spesa sostenuta per tale finalità non può essere superiore, per l'anno 2015, al 75 per cento del limite di spesa per l'anno 2014, nonché l'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014.

Essendo pari a €0 la spesa sostenuta per tali finalità dalla Camera di commercio di Pistoia nell'anno 2009 (primo esercizio di riferimento), è nulla anche la spesa per l'esercizio 2018.

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2018	Versamento al bilancio dello Stato
325040	Spese per incarichi di consulenza e studi	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimangono peraltro confermate le "Linee di indirizzo in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca e consulenza" emanate dalla Corte dei Conti (sezioni riunite in sede di controllo) in data 15 febbraio 2005 che, intervenendo sulla materia (oggetto di limitazioni già con la finanziaria del 2005) escludeva dall'applicazione della normativa in esame le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, la rappresentanza in giudizio e gli appalti di servizi.

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009:

Conto	Denominazione	Consuntivo 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2018	Versamento al bilancio dello Stato
325051	Spese di rappresentanza	139,00	27,80	0,00	111,20
325061	Spese di pubblicità	11.606,04	2.321,21	0,00	9.284,83

Conformemente alle indicazioni contenute nella Circolare 17 dicembre 2007, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non si considerano assoggettate a riduzione le spese di cui al presente paragrafo direttamente connesse alla realizzazione d'interventi di promozione economica, in quanto rientranti nella *mission* istituzionale dell'Ente.

Spese per sponsorizzazioni

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122), nell'anno 2018 non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni.

Spese per trasferte

Anche per il 2018, si applica l'art. 6, comma 12, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122) che a decorrere dal 1° gennaio 2011, dispone per le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT di non poter sostenere spese per trasferte, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Tale disposizione non si applica alle spese sostenute svolgimento di compiti ispettivi, mentre si ritiene che trovi applicazione anche ai rimborsi spese per trasferte dei membri degli organi istituzionali. Si ritiene, inoltre, che tutte le spese per missione direttamente afferenti agli interventi di promozione economica debbano essere escluse dal limite suddetto ed imputate direttamente al costo degli interventi stessi.

Lo stesso comma, inoltre, stabilisce che dalla data di entrata in vigore del decreto legge (1° giugno 2010) non sono più dovuti i rimborsi delle spese connesse all'utilizzo del mezzo proprio, fatta salva la possibilità di ammettere detto rimborso nei limiti della spesa che sarebbe stata sostenuta in caso di utilizzo del mezzo pubblico (Deliberazione della Corte dei Conti sez. riunite n 8 del 07/02/2011).

Al fine di stabilire il limite di spesa soprarichiamato per ciò che riguarda il personale dipendente, occorre considerare la spesa per missioni come risulta dal bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 depurata della spesa riferita per lo stesso anno al personale ispettivo:

Indennità e rimborsi spese per missioni:

Consuntivo 2009	25.962,50
Spese 2009 per missioni personale ispettivo	-8.139,30
Consuntivo 2009 al netto delle missioni personale ispettivo	17.823,20

Conto	Denominazione	Consuntivo 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2018	Versamento al bilancio dello Stato
325048	Spese per missioni personale dipendente	17.823,20	8.911,60	3.799,02	8.911,60
325049	Rimborsi spese organi istituzionali	11.862,52	5.931,26	0	5.931,26

Spese per la formazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco del conto economico consolidato ISTAT per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Sul tema è intervenuto il Dipartimento della Funzione Pubblica con direttiva n. 10 del 30 luglio 2010, specificando che per attività esclusivamente formative devono intendersi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning e che sono pertanto escluse dal campo di applicazione della norma le altre modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni, ecc.).

Inoltre, la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – con deliberazione n. 116/2011/PAR, è intervenuta sull'importante questione afferente gli interventi formativi previsti come obbligatori da disposizioni di legge, ritenendo che quanto previsto dall'art.

6, comma 13, “sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall’ente e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività. La delibera continua affermando che “deve ritenersi che le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina relativa alla sicurezza sul lavoro non rientrino fra quelle che in base alla previsione contenuta nel citato art. 6, comma 13, debbono essere sostenute in misura non superiore al 50% di quelle sostenute nel 2009. Peraltro e conseguentemente, occorre rilevare che ai fini della quantificazione della spesa di formazione sostenuta nel 2009 per applicare la decurtazione prevista dalla norma, non dovrà essere computata la spesa riferita a iniziative formative previste direttamente dalla legge.”

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009	Limite di spesa	Consuntivo 2018	Versamento al bilancio dello Stato
325046	Spese per attività esclusivamente di formazione	17.230,00	8.615,00	4.098,09	8.615,00

Spese per autovetture

Ai sensi dell’art. 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall’art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122) a decorrere dal 1° gennaio 2011, le pubbliche amministrazioni incluse nell’elenco del conto economico consolidato ISTAT non possono effettuare spese di ammontare superiore all’80 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2009 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.

Le limitazioni alla spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non per quelle destinate ad uso promiscuo.

Su tale tipologia di spesa è successivamente intervenuto il D.L. 95/2012, art. 5 – comma 2 – a norma del quale, a decorrere dall’anno 2013, è stabilito un nuovo limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2011, senza prevedere il relativo versamento della differenza al bilancio dello Stato.

Più recentemente l’art. 15 del DL 66/2014 ha previsto un’ulteriore riduzione del limite di spesa a decorrere dall’anno 2014 che viene rideterminato nel 30% di quanto speso nel 2011.

Pertanto, avendo la Camera di Commercio di Pistoia speso complessivamente nel 2011 € 3.346,81, il nuovo limite ammonta ad € 1.004,04 senza che sia previsto, anche in questo caso, il relativo versamento della differenza al bilancio dello Stato.

Non essendo intervenute variazioni normative in merito nel corso del 2017, visto i dati a consuntivo 2017, il preventivo 2018 ha previsto l’importo massimo di € 500,00.

Quindi, l’unico importo che viene versato al bilancio dello stato continua ad essere la differenza tra il costo rilevato a consuntivo 2009 e il limite di spesa stabilito dall’art. 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall’art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122).

Conto	Denominazione	Consuntivo anno 2009 (base imponibile per versamento al bilancio dello Stato - 20%)	Consuntivo anno 2011 (base imponibile per previsione anno 2015 - 30%)	Limite di spesa anno 2015 (30% del costo 2011)	Consuntivo 2018	Versamento al bilancio dello Stato (20% consuntivo anno 2009)
325059	Oneri per mezzi di trasporto	12.451,27	3.346,81	1.004,04	363,00	2.490,25

Spese per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

La legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), all'art. 4, comma 102, modificando l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, prevede che tra gli enti soggetti ai limiti di spesa per contratti con personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono ricomprese anche le Camere di Commercio. Pertanto, l'ente camerale non può avvalersi di queste tipologie contrattuali per importi superiori al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Pertanto, il calcolo del limite di spesa e del valore a consuntivo è stato così valutato:

- nell'anno 2009 non vi sono state spese per contratti di collaborazione coordinate e continuativa o per convenzioni, ma solo per personale a tempo determinato;
- dal calcolo del limite si ritiene che possa essere ragionevolmente esclusa la spesa relativa alla retribuzione del Segretario generale considerando che tale contratto è per sua natura a tempo determinato e che si tratta di figura imprescindibile ex lege all'interno dell'organizzazione camerale;
- è parimenti esclusa dalla base di calcolo della spesa sostenuta nell'anno 2009, il costo per la retribuzione del dirigente a tempo determinato, in quanto contratto attivato ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/01 e dunque già assoggettato a specifico limite percentuale ex lege;
- è stata quindi presa in considerazione la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato non dirigenziale, considerando la retribuzione fissa (e non quella accessoria) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Limite di spesa	Consuntivo 2018
Oneri per personale a tempo determinato	31.397,66	0,00

Si ricorda peraltro che il più volte citato D. Lgs. 219/2016 all'art. 3 ha previsto, a decorrere dal 10 dicembre 2016, il divieto, a pena di nullità, di assunzione o di impiego di nuovo personale o di conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure di mobilità previste dal medesimo articolo.

Spesa per l'acquisto di mobili e arredi

La legge n. 228/2012, art. 1, commi 141 e 142, disponeva che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato come individuate dall'Istat (fra cui anche le Camere di Commercio), negli anni 2013 e 2014, non potessero effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, con riversamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa. I due anni presi a riferimento per il calcolo della media (2010 e 2011) sono gli anni in cui l'Ente, in sede di completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del palazzo camerale, ha proceduto anche alla sistemazione e all'ammodernamento degli arredi interni con una spesa totale di € 259.567,80 ed una media nei due anni di € 129.783,90 (limite di spesa € 25.956,78 con conseguente riversamento al bilancio dello Stato dell'importo di € 103.827,12).

Tale disposizione è stata estesa all'esercizio 2016 dall'art. 10, comma 3 D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21, mentre analogha estensione non è stata operata con riferimento all'esercizio 2018.

Nel 2018 non si sono sostenute spese a tale titolo.

Spesa per consumi intermedi

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 8, comma 3, ha introdotto la previsione di riduzioni di spesa per "consumi intermedi" anche per gli enti e gli organismi, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato e dunque anche per le Camere di commercio in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Successivamente è intervenuto il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che, all'art. 50, comma 3, dispone un'ulteriore riduzione, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della medesima base imponibile.

Sono intervenute sul tema le Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0190345 del 13/09/2012 e n. 0218482 del 22/10/2012 e la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 23/10/2012, nonché la Circolare MiSE Prot. n. 0117490 del 26/06/2014.

Ai fini della definizione di "consumi intermedi" occorre fare riferimento, come si evince dalle circolari citate, alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 2 febbraio 2009:

"Consumi intermedi: pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento".

Il calcolo dell'importo da assumere come risparmio di spesa sui consumi intermedi anche per l'anno 2018 ha come base la spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2010 determinata in € 684.333,56.

Pertanto, anche per l'anno in esame la misura del versamento al bilancio dello Stato ammonta a € 102.856,72.

Il limite di spesa complessivo, sulla base delle circolari interpretative prima richiamate, è invece determinato dall'importo degli stanziamenti per consumi intermedi vigenti alla data di entrata in vigore del D.L. 95/2012, ridotto dell'importo sopra indicato. Lo stesso è pertanto confermato anche nel 2018 pari ad € 830.053,28. Il costo complessivo a consuntivo 2018 ammonta a € 396.523,51.

		2010		2012		2018	2018
		Bilancio consuntivo 2010	Consumi intermedi 2010	Budget 2012 al 07/07/2012	Voci per consumi intermedi del Budget 2012 al 07/07/2012	Preventivo aggiornato per consumi intermedi	Consuntivo
324006	Altre spese per il personale	2.654,57		5.000,00	3.740,00		
	"Assistenza sanitaria"		1.370,00		1.260,00	1.750,00	1.540,00
325000	Oneri Telefonici	21.417,66	21.417,66	18.000,00	18.000,00	5.000,00	4.154,80
325002	Spese consumo acqua	861,48	861,48	2.000,00	2.000,00	2.600,00	1.209,26
325003	Spese consumo energia elettrica	25.418,64	25.418,64	35.000,00	35.000,00	29.390,00	22.770,18
325006	Oneri Riscaldamento e Condizion	10.892,99	10.892,99	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.473,53
325010	Oneri Pulizie Locali	54.015,90	54.015,90	50.000,00	50.000,00	35.000,00	34.599,72
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	90.291,42	90.291,42	90.000,00	90.000,00	75.500,00	74.400,24
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria attr. e macch.	6.160,32	6.160,32	13.000,00	13.000,00	7.000,00	3.285,46
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Fabbricati	1.080,00	1.080,00	6.000,00	6.000,00	20.000,00	12.989,72
325024	Oneri manut. Ordin. fabbr (obbligatoria)	1.424,73	1.424,73	3.500,00	3.500,00	5.000,00	2.802,95
325025	Oneri manut. Ord. (interventi urgenti e indifferibili)	820,2	820,2	21.172,63	21.172,63	5.500,00	3.965,00
325036	Spese per la valorizzazione delle competenze			25.000,00	25.000,00	9.115,00	2.940,00
325040	Spese per incarichi e consulenze					0,00	0,00
325041	Spese professionali per la realizz. LLPP			5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
325042	Spese per incarichi di natura obbligatoria	8.670,00	8.670,00	8.000,00	8.000,00	21.100,00	9.846,40
325044	Spese per la formazione in materia di sicurezza					1.000,00	389,00
325045	Spese per la formazione collettiva	17.100,00	17.100,00		-		0,00
325046	Spese esclusivamente per la formaz.	11.332,00	11.332,00	8.790,00	8.790,00	8.615,00	4.098,09
325048	Indennità e rimborsi spese per missioni	24.271,75	24.271,75	8.911,00	8.911,00	8.911,00	3.799,02
325049	Rimborsi spese organi ist.li	2.066,86			-	0,00	0,00
325051	Oneri di Rappresentanza	49	49	27	27	0,00	0,00
325053	Oneri postali e di recapito	58.860,38	58.860,38	79.000,00	79.000,00	28.500,00	16.005,37
325055	Oneri per commissione esami mediatori			1.000,00	1.000,00	750,00	603,60
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	31.287,09		35.000,00	26.000,00		0,00
	aggio		5.552,03		9.000,00	11.000,00	6.863,18
325057	Rimborsi spese per missioni personale ispettivo			3.000,00	3.000,00	1.100,00	78,89
325058	Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo			10.000,00	10.000,00	2.000,00	1.782,66
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	4.704,21	4.704,21	9.961,00	9.961,00	500,00	363,00
325061	Oneri di pubblicità	11.544,00	11.544,00	2.321,00	2.321,00	0,00	0,00
325062	Spese incarichi legali per difesa	23.828,00		30.000,00		0,00	0,00
325066	Oneri per facchinaggio	19.154,72	19.154,72	11.000,00	11.000,00	3.000,00	1.537,79
325068	Oneri vari di funzionamento	40.540,95	40.540,95	51.300,00	51.300,00	19.081,00	4.281,39
325072	Spese per automazione dei servizi	139.497,70	87.780,46	188.427,37	188.427,37	166.270,00	97.298,66
325073	Costi per acquisto caselle PEC	6.621,60	6.621,60	-	-		0,00
325074	Costi di gestione Sistri	5.957,40	5.957,40	9.000,00	9.000,00	200,00	76,86
325078	Costi per gestione commissione	180,75	180,75		-		0,00
325093	Costi per gestione commissione vini	2.787,53	2.787,53	2.500,00	2.500,00		0,00
325094	Spese per analisi vini	4.987,00	4.987,00	5.000,00	5.000,00		0,00
325096	Spese acquisto contrassegni vini	60.172,00		-	-		0,00
326000	Affitti passivi	80.729,50	80.729,50	97.500,00	97.500,00	39.100,00	39.075,24
326007	Noleggio autoveicoli			8.000,00	8.000,00	4.120,00	3.514,48
326008	Canone noleggio attrezzature	2.407,04	2.407,04	4.000,00	4.000,00	6.000,00	3.897,69
327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani	9.359,98	9.359,98	10.500,00	10.500,00	7.150,00	7.076,36
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	45.073,00	45.073,00	40.000,00	40.000,00	17.000,00	9.843,96
327017	Imposte e tasse	29.988,56		50.000,00	27.880,00		
	tasse		17.927,62		22.120,00	15.000,00	11.961,01
329017	Compensi Ind. commissioni vini	4.750,95	4.750,95	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
329018	Oneri sociali su organi ist.li	13.152,23	238,35	25.700,00	1.000,00	0,00	0,00
Totali		874.112,11	684.333,56	987.610,00	932.910,00	566.252,00	396.523,51
	Riduzione del 10% da versare al bilancio dello Stato				-68.640,04		
	Ulteriore riduzione del 5% D.L. 66/2014 per tutto l'anno 2015				-34.216,68		
	Rideterminazione limite di spesa per consumi intermedi anno 2015				830.053,28		

Spese per manutenzione fabbricati

In relazione alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con l'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122), il limite previsto dal precedente art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) è rideterminato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobili utilizzato.

Tale disposizione introduce, inoltre, l'esclusione dal limite del 2% delle spese per interventi obbligatori nei riguardi dei beni protetti dai vincoli artistici e paesaggistici e degli interventi in applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito si è affermata l'interpretazione secondo la quale il valore dell'immobile, su cui calcolare la percentuale del limite di spesa, deve intendersi il valore aggiornato ogni anno con i dati di bilancio e non il valore statico definito al 31.12.2007, inizialmente indicato nella Circolare del MISE n. 3131 del 24 aprile 2008.

Condividendo tale tesi, in accordo con il Collegio dei sindaci revisori (vedi il verbale n. 401 del 23/07/2013), i limiti di spesa per l'Ente camerale per l'anno 2018 ammontano ad € 44.069,06 per i soli interventi di manutenzione ordinaria ed ad € 88.107,86 per gli interventi di manutenzione straordinaria con conseguente annullamento dell'importo da versare al bilancio dello Stato, calcolato sulla differenza con le rispettive spese dell'anno 2007 (il cui ammontare – complessivamente di € 21.861,00 - risultava inferiore).

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono sostenute spese per manutenzione ordinaria dei fabbricati (al netto delle spese escluse dal limite), pari a € 12.989,72 (conto 325023), mentre non si sono sostenute spese per manutenzione straordinaria.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 28 dicembre 2011, si è provveduto al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di:

- € 20.316,65 (MANDATO N. 392 DEL 13/03/2018) COME VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA AI SENSI ART. 61, COMMI 1-2-5-6 DEL D.L. 112/2008 (tuttora in vigore, seppure non dettagliato, per semplicità di esposizione),
- la somma di € 102.856,72 (MANDATO N. 688 DEL 13/06/2018) VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DI SOMME PROVENIENTI DA RIDUZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART.8 CO.3 D.L. 95/2012 CONV. L. 135/2012 E DEL CO. 3, ART. 50 DEL D.L. 66 del 24/4/2014 - SCADENZA 30.06.2018,
- la somma di € 37.169,18 (MANDATO N. 1071 del 18/10/2018) VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLE RIDUZIONI DI SPESA AI SENSI ART. 6, COMMI 8-12-13-14-3 DEL D.L. 78/2010 L. 122/2010 ANNO 2018 - SCAD. 31/10/2018.

Si dà infine atto che, in ottemperanza all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di predisposizione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, incluse le apparecchiature di telefonia mobile; delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, pur in assenza dei decreti attuativi, si è provveduto alla predisposizione del piano per il triennio 2018-2020 con deliberazione G.C. n. 114 del 6 dicembre 2017, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20/2017 del 20 dicembre 2017.

Con riferimento alle tre categorie di beni interessate dalle misure di razionalizzazione si evidenziano di seguito gli obiettivi posti ed i risultati raggiunti a consuntivo:

- a) **Dotazioni strumentali:** gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della struttura si sono concretizzati con la sostituzione di n. 4 stampanti non più funzionanti e non riparabili in quanto ormai obsolete.

Nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui alla lettera a) devono essere altresì ricomprese le utenze di telefonia mobile. Al riguardo, non si registrano variazioni, pertanto i contratti attivati per il personale dipendente sono 4 così ripartiti:

n. 1 per il Segretario generale;

n. 1 per l'ufficio metrico;

n. 2 a disposizione.

L'assegnazione, come richiesto dalla norma, è circoscritta ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Si precisa che le tariffe applicate sono quelle derivanti dalla convenzione fra Consip e l'Ente gestore della telefonia mobile.

Si conferma, infine, che sono in corso di esecuzione le procedure per l'attivazione presso la sede camerale del servizio WI-Fi avvalendosi a tal fine della società consortile Infocamere che, in qualità di fornitore dei servizi di comunicazione elettronica, è in possesso dei requisiti obbligatori che la normativa richiede al fine di poter operare come Internet Service Provider (ISP).

b) **Autovetture di servizio:** l'Ente camerale non è dotato di autovetture di servizio. Come previsto, nel corso dell'anno 2016 si è ricorsi, mediante sottoscrizione di convenzione Consip, al noleggio di un autoveicolo ad uso promiscuo al fine di garantire l'espletamento delle attività ispettive. Tale autoveicolo è altresì a disposizione degli altri uffici in relazione alle varie necessità di servizio che si dovessero presentare.

c) **Beni immobili:** l'Ente camerale è proprietario del solo immobile posto in Corso Silvano Fedi n. 36 a Pistoia. L'Ente utilizza altresì il seguente immobile in locazione passiva:

- Archivio /magazzino/rimessa Via Ciliegiole, 99 – Pistoia;

e il seguente immobile in comodato d'uso gratuito:

- Laboratorio Centro Eccellenza Qualità: presso locali del Comune di Monsummano Terme (Via Luciano Lama).

Interventi economici

I costi per interventi economici hanno gravato sull'esercizio per € 1.234.384,54, a fronte di importi destinati alla realizzazione dei medesimi interventi pari a € 1.295.340,00 previsti in sede di aggiornamento del preventivo economico (utilizzo pari al 95,63% delle risorse, dato migliorativo rispetto all'esercizio precedente con riferimento al quale la percentuale di utilizzo è risultata pari al 95,29%)

Lo scostamento è riconducibile ai seguenti fattori:

- Mancato utilizzo delle risorse destinate alla "Realizzazione/cofinanziamento di progetti di valorizzazione dell'innovazione e sostegno alle start-up operanti nel settore del verde" (- € 20.000,00);
- minori costi di competenza per la realizzazione del "Progetto e-gov" a valere sul FPN 2015-2016 (- € 10.365,06);
- minori costi di competenza per la realizzazione del progetto finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale "Punto Impresa Digitale" (- € 7.115,80);
- minori contributi assegnati con riferimento al Bando mostre e fiere anno 2018 (- € 7.262,17);
- minori costi per realizzazione dell'iniziativa di promozione della cultura della legalità 2018 (- € 3.432,00);
- minori costi di competenza dell'esercizio relativamente al progetto di Sviluppo dello sportello etichettatura prodotti - settore agroalimentare (- € 1.220,00);

- minori costi per la realizzazione del “Boot camp for student 2018” (- € 2.041,60);
- minori costi sostenuti per la realizzazione delle attività del Punto impresa: commercio estero internazionalizzazione – attività realizzata con solo personale interno (- € 1.000,00);
- ulteriori minori costi sostenuti per progetti (-€ 1.746,83);
- somme non destinate ad iniziative specifiche (- € 6.772,00).

Di seguito si indicano i valori con riferimento alla funzione dell'intervento:

Conto	Budget (*)	Consuntivo	Differenza
Iniziative di promozione e informaz. econ.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Iniziative di marketing territoriale	€ 12.222,00	€ 12.221,30	-€ 0,70
Commercio e turismo e sostegno all'agroalim.	€ 303.000,00	€ 302.999,99	-€ 0,01
Iniziative per l'innovazione e il trasf. tecnologico	€ 189.700,00	€ 152.059,54	-€ 37.640,46
Iniziative di internazionalizzazione	€ 484.490,00	€ 474.649,09	-€ 9.840,91
Formazione e lavoro	€ 198.900,00	€ 196.029,80	-€ 2.870,20
Valorizzazione del patrimonio della conoscenza	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00
Iniziative di regolazione del mercato	€ 18.158,00	€ 9.106,82	-€ 9.051,18
Sostegno all'agroalimentare	€ 87.650,00	€ 86.098,00	-€ 1.552,00
Totali	€ 1.295.340,00	€ 1.234.384,54	-€ 60.955,46

(*) la ripartizione tiene conto delle variazioni apportate, anche successivamente all'aggiornamento del preventivo economico, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 254/2005

Ammortamenti ed accantonamenti

	Budget	Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.500,00	€ 769,19	-€ 730,81
Immobilizzazioni materiali	€ 199.705,00	€ 178.733,17	-€ 20.971,83
Sval. Crediti (ex Upica e diritto annuale ordinario)	€ 1.148.000,00	€ 1.081.060,38	-€ 66.939,62
Sval. (crediti diritto annuale magg. 20%)	€ -	€ 150.380,00	€ 150.380,00
Accant. fondo sval. Crediti comm.	€ -	€ 23.144,12	€ 23.144,12
Accant. rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Accant. per gettoni organi anno 2017	€ -	€ 9.800,00	€ 9.800,00
TOTALE AMMORT. E ACCANT.	€ 1.349.205,00	€ 1.443.886,86	€ 94.681,86

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dell'effettivo piano di ammortamento degli stessi, tenuto conto delle effettive acquisizioni dell'esercizio e dell'eliminazione di alcuni cespiti non completamente ammortizzati.

Il maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti rispetto a quanto previsto, è dovuto alla precisa definizione del credito da diritto annuale e per sanzioni ex-Upica con riferimento all'annualità in corso nonché al ricalcolo dello stesso con riferimento alle annualità precedenti.

Nel dettaglio:

- ex-Upica per complessivi +€ 9.323,34 dovuti per € 7.637,78 all'allineamento del fondo svalutazione crediti Ex-Upica per le annualità precedenti al 2018 (non previsti) e per € 1.685,56 all'accantonamento di competenza, previsto per € 9.000,00 poi rilevato per € 10.685,56;

- diritto annuale per complessivi +€ 74.117,04 dovuti:

- la svalutazione degli interessi relativi al diritto 2016 e 2017, maturati nell'anno 2018, con un accantonamento pari rispettivamente ad + € 2.740,00 e +€ 2.020,00;
- l'ulteriore accantonamento per riallineamento del fondo alle effettive percentuali di svalutazione delle sanzioni del diritto annuale anni dal 2011-2014 per un importo complessivo di +€ 16.103,21;
- l'ulteriore accantonamento in applicazione dell'art. 4, D. Lgs. n. 119/2018 quale stima dello "stralcio" al 31/12/2018 del diritto annuale anni dal 1999-2007 per un importo complessivo di +€ 12.433,83;
- l'ulteriore accantonamento a Fondo per diritto annuale vari anni a seguito della procedura Eurotunnel per +€ 40.820,00.

I crediti commerciali vengono svalutati, a fini civilistici, sulla base delle effettive probabilità di riscossione in misura pari ad € 23.144,12.

Si è inoltre ritenuto opportuno rilevare un accantonamento per complessivi € 9.800,00, determinati in via prudenziale, per gettoni agli organi.

Gestione finanziaria

	Budget	Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	€ 8.900,00	€ 12.642,40	€ 3.742,40
Oneri finanziari	€ 100,00	€ 0,00	-€ 100,00
Risultato della gestione finanziaria	€ 8.800,00	€ 12.642,40	€ 3.842,40

I maggiori proventi sono riconducibili in massima parte a maggiori proventi mobiliari rispetto alle previsioni (+ € 2.275,35).

Gestione straordinaria

	Budget	Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	€ 246.600,00	€ 560.005,98	€ 313.405,98
Oneri straordinari	€ 378.821,00	€ 470.154,97	€ 91.333,97
Sval. attivo patrimoniale (stralcio crediti ex-up)	€ 0,00	€ 42.571,81	€ 42.571,81
Risultato della gestione straordinaria	-€ 132.221,00	€ 47.279,20	€ 179.500,20

Il risultato della gestione straordinaria risulta nel complesso positiva. Le componenti sono analiticamente dettagliate nella nota integrativa cui si fa rimando.

Piano degli investimenti

	Budget (*)	Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.500,00	€ 1.339,00	-€ 161,00
Immobilizzazioni materiali	€ 16.500,00	€ 466,38	-€ 16.033,62
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 18.000,00	€ 1.805,38	-€ 16.194,62

(*) Il Piano degli investimenti è stato modificato, fermo restando l'importo complessivo previsto, con deliberazione G.C. n. 103 del 23 novembre 2018 al fine dell'acquisizione del marchio "Immagine Italia & Co." di proprietà della partecipata Pistoia Promuove Srl in liquidazione

Gli scostamenti verificatisi rispetto ai valori previsionali sono riconducibili a minori acquisizioni di beni e/o a minori costi sostenuti rispetto a quanto preventivato, anche in relazione al rinvio al futuro esercizio di alcuni interventi hardware connessi al processo di accorpamento.

Parte III - Confronto delle entrate e delle spese tra preventivo e consuntivo 2018

In applicazione dell'art. 3, comma 5, del D.M. 27 Marzo 2013, il quale prevede che in concomitanza alla redazione del bilancio consuntivo economico vengano allegati, tra gli altri, il conto consuntivo in termini di cassa come previsto dall'art.9, commi 1 e 2 del D.M. stesso, come confermato anche dalla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 09/04/2015, si indicano gli scostamenti tra i valori di preventivo aggiornato e quelli di consuntivo relativi all'esercizio 2018.

Si ricorda che le previsioni di entrata e di spesa articolate per missioni e programmi sono state introdotte per la prima volta in occasione del preventivo 2014.

ENTRATE

Vengono riportati nel dettaglio i valori a consuntivo 2018 delle entrate articolate per codici SIOPE confrontati con i dati del preventivo 2018 quali risultanti dall'aggiornamento approvato Delibera Consiliare n. 08/2018 del 02 ottobre 2018:

Codice Siope	Desc. Codice Siope	Consuntivo 2018	Preventivo aggiornato	Scostamento
1100	Diritto annuale	2.601.059,18	2.635.000,00	-33.940,82
1200	Sanzioni diritto annuale	52.766,76	44.000,00	8.766,76
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.185,15	13.500,00	2.685,15
1400	Diritti di segreteria	1.299.128,07	1.280.000,00	19.128,07
1500	Sanzioni amministrative	10.225,27	10.000,00	225,27
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.556,88	4.500,00	1.056,88
2201	Proventi da verifiche metriche	7.724,11	23.000,00	-15.275,89
2202	Concorsi a premio	3.583,14	1.500,00	2.083,14
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	542.675,53	480.000,00	62.675,53
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	43.999,40	12.000,00	31.999,40
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0	25.000,00	-25.000,00

Codice Siope	Desc. Codice Siope	Consuntivo 2018	Preventivo aggiornato	Scostamento
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	37.412,09	12.500,00	24.912,09
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0	0	0,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0	0	0,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	62.175,80	29.857,00	32.318,80
4199	Sopravvenienze attive	1.026,00	0,00	1.026,00
4204	Interessi attivi da altri	3.935,96	3.560,00	375,96
4205	Proventi mobiliari	7.666,65	5.000,00	2.666,65
4499	Altri proventi finanziari	0,23	-	0,23
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	880.000,00	880.000,00	0,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0	0	0,00
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	0	0	0,00
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	0	0	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	450,00	300,00	150,00
7300	Depositi cauzionali	6.330,00		6.330,00
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00	5.000,00	0,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0	0	0,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0	0	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	17.925,41	3.800,00	14.125,41
7500	Altre operazioni finanziarie	863.070,51	775.727,00	87.343,51
	totale	6.467.896,14	6.244.244,00	223.652,14

SPESE

Vengono riportati nel dettaglio i valori a consuntivo 2018 delle spese articolate per codici SIOPE confrontati con i dati del preventivo 2018 quali risultanti dall'aggiornamento approvato a ottobre 2018:

				CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO AGGIORNATO	SCOSTAMENTO
MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolazione dei mercati				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		1.226.867,85	1.251.006,00	-24.138,15

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
GRUPPO	3	Servizi generali		739.508,22	637.607,00	101.901,22

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		651.034,07	627.870,00	23.164,07

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI				
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		215.611,82	286.184,00	-70.572,18

			CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO AGGIORNATO	SCOSTAMENTO
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico			
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	378.460,89	440.583,00	-62.122,11

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Ex 32.004.1.3		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	3	Servizi generali	946.375,98	1.180.092,00	-233.716,02

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro			
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
GRUPPO	3	Servizi generali	1.529.499,03	1.604.960,00	-75.460,97

tot.			5.687.357,86	6.028.302,00	-340.944,14
------	--	--	---------------------	---------------------	--------------------

Parte IV - Verifica dell'equilibrio strutturale

Si procede alla verifica dell'equilibrio strutturale dell'Ente per i riflessi che lo stesso ha sulla determinazione di alcune poste di bilancio, con particolare riferimento a quelle inerenti le spese per il personale.

Quindi, al fine di verificare l'assenza di una situazione di squilibrio strutturale è possibile utilizzare l'indicatore di equilibrio strutturale di cui all'all. A) alla circolare Mi.S.E. 220612 dell'11 giugno 2018 ritenendo che i concetti di "squilibrio strutturale di bilancio" e di "dissesto finanziario" abbiano una portata più generale rispetto all'ambito di diretta applicazione della circolare medesima (incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 1, c. 784, della L. 27 dicembre 2017, n. 205), pur con i possibili aggiustamenti che si potranno rendere necessari a seguito della definizione dei servizi che le Camere di commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993 così come modificata, da ultimo, dal D.Lgs. 219/2016.

Avuto riguardo alle risultanze del bilancio d'esercizio 2018 tale indicatore assume valore positivo (situazione di equilibrio strutturale):

$$\text{PROV}_T - \text{ONR}_T$$

$$\text{PROV}_T$$

PROV = Proventi correnti – maggiorazione Diritto annuale – Contributi da FdP – Contributi per finalità promozionali

ONR = Costi di personale + Funzionamento + Ammortamento e accantonamenti – Accantonamento al fondo rischi e oneri

T = Ultimo esercizio per il quale sono disponibili i dati del bilancio di esercizio

$$5.109.851,72 - 4.584.660,29$$

$$= + 10,28\%$$

$$5.109.851,72$$

Parte V - Consuntivo art. 24, c. 2, D.M. 254/2005

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			3.140.700	3.170.653	227.200	227.187	340.800	333.590	3.708.700	3.731.430
2 Diritti di Segreteria		0		0	1.237.050	1.276.987	35.000	39.302	1.272.050	1.316.290
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	5.130	9.481	2.000	4.129	9.000	13.845	82.354	100.531	98.484	127.987
4 Proventi da gestione di beni e servizi			1.500	1.557	62.500	78.006	486.625	478.684	550.625	558.247
5 Variazione delle rimanenze	0	-1.616	0	-4.387	0	-8.972	0	-4.543	0	-19.518
Totale proventi correnti A	5.130	7.865	3.144.200	3.171.953	1.535.750	1.587.052	944.779	947.565	5.629.859	5.714.435
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-197.005	-196.464	-654.040	-625.130	-967.046	-946.139	-409.850	-380.669	-2.227.941	-2.148.402
7 Funzionamento	-379.259	-245.262	-527.033	-465.189	-437.839	-347.728	-125.121	-94.372	-1.469.252	-1.152.551
8 Interventi economici		0			-155.558	-186.605	-1.139.782	-1.047.780	-1.295.340	-1.234.385
9 Ammortamenti e accantonamenti	-8.247	-10.135	-1.028.543	-1.189.295	-116.264	-86.075	-196.151	-158.381	-1.349.205	-1.443.887
Totale Oneri Correnti B	-584.510	-451.862	-2.209.616	-2.279.615	-1.676.707	-1.566.548	-1.870.905	-1.681.201	-6.341.738	-5.979.225
Risultato della gestione corrente A-B	-579.380	-443.996	934.584	892.338	-140.957	20.505	-926.126	-733.636	-711.879	-264.790
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari		2	3.900	4.305		59	5.000	8.277	8.900	12.642
11 Oneri finanziari			-100	0		0			-100	0
Risultato della gestione finanziaria		2	3.800	4.305		59	5.000	8.277	8.800	12.642
12 Proventi straordinari	238.600	253.210	8.000	208.654		20.873		77.268	246.600	560.006
13 Oneri straordinari	-371.616	-371.617	-7.205	-98.332		-6		-200	-378.821	-470.155
Risultato della gestione straordinaria	-133.016	-118.407	795	110.322		20.867		77.068	-132.221	89.851
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0				-42.572		0		-42.572
Differenza rettifiche attività finanziaria		0				-42.572		0		-42.572
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-712.396	-562.401	939.179	1.006.965	-140.957	-1.141	-921.126	-648.290	-835.300	-204.868
E Immobilizzazioni Immateriali		0		0		0		1.339		1.339
F Immobilizzazioni Materiali	205	0	15.818	466	1.398	0	580	0	18.000	466
G Immobilizzazioni Finanziarie		0		0				0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	205	0	15.818	466	1.398	0	580	1.339	18.000	1.805

La Relazione sulla gestione e sui risultati

2018

**Sez. II – Risultati conseguiti
rispetto agli obiettivi e ai
programmi definiti nella R.P.P.**

Rapporto sui risultati

Le priorità dell'azione camerale nel 2018

L'attività dell'esercizio 2018 si è svolta in coerenza con le linee strategiche di mandato delineate nel *programma pluriennale 2016-2020*, approvato dal Consiglio camerale nella seduta 23 del 27.11.2015, come aggiornate in sede di approvazione della *Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018*.

Al fine di una migliore integrazione con l'intero ciclo di definizione e valutazione della performance tali linee sono attualizzate in dimensione *Balanced Scorecard*:

- la dimensione del tessuto economico locale;
- la dimensione dei processi interni;
- la dimensione dell'innovazione, della crescita e dell'apprendimento;
- la dimensione economico-finanziaria.

Prospettiva tessuto economico locale

- A. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO
- B. LA CAMERA DI COMMERCIO PER IL SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
- C. LA POLITICA PER IL CREDITO
- E. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO
- F. ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Prospettiva economico finanziaria

- I. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prospettiva processi interni

- D. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED E-GOVERNMENT
- G. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Prospettiva innovazione, crescita e apprendimento

- H. INNOVAZIONE E QUALITA'

NOTA OPERATIVA: Si precisa che le risorse rendicontate attengono ai soli stanziamenti dedicati alla promozione economica. Le risorse afferenti le spese di personale e di funzionamento non sono direttamente rendicontabili per risultati conseguiti.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica A

La Camera di Commercio per la valorizzazione del territorio

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
A.1 Sostenere iniziative di promozione dell'agroalimentare come elemento di richiamo del territorio	A.1.1 - Percorsi di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità	SPORTELLO Punto Impresa AGRICOLTURA E AMBIENTE Trasferimento sala assaggio olio c/o la sede camerale (8.10.2018) Bando agroalimentare

L'attività del programma A1, oltre che per il tramite del sostegno finanziario a progetti di terzi, si è concretizzato con l'attività dello sportello Punto Impresa Agricoltura e Ambiente nel cui ambito sono stati gestiti i progetti della campagna Assaggio olio 2018, con la ricezione e gestione di n. 50 campioni di olio 2018 durante le 14 riunioni del Comitato assaggiatori, l'organizzazione e gestione di Ring Test, di n. 3 riunioni del Comitato Assaggiatori olio, n. 3 incontri organizzati presso la Camera con il Capo Panel e le singole aziende per informazioni sulla valutazione attribuita e n. 2 sedute di allenamento svolte nel mese di aprile. La ripresa dell'attività della sala assaggio olio, trasferita dai locali del Cespevi al terzo piano della sede camerale, è avvenuta nel mese di ottobre 2018.

E' stata inoltre gestita la campagna MUD 2018 (1822 dichiarazioni), vidimati n. 3.232 formulari trasporto rifiuti, n. 838 registri di carico/scarico, seguita la parte informativa relativa all'iscrizione all'albo Gestori Ambientali tenuto dalla camera capoluogo, il Registro AEE e il Registro Pile.

Le pagine vidimate in totale tra formulari trasporto rifiuti e registri ammontano a n. 116.800.

Nell'ambito delle sue attività lo Sportello Punto Impresa ha organizzato i seguenti seminari

Seminaro	Presenze	Indice di gradimento
Corso rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:casi pratici e strumenti telematici	13	100%
Seminario Registri carico e e scarico: un corso pratico	34	99%

L'attività informativa si è infine perfezionata con la gestione di una newsletter in materia di ambiente e agroalimentare (n. 3 invii con un numero medio di beneficiari di circa 700 nominativi).

E' stato approvato e pubblicato il Bando per il cofinanziamento di progetti di valorizzazione dell'agroalimentare di qualità e delle tradizioni gastronomiche pistoiesi con un budget di € 85.000,00 assegnati a n. 6 progetti.

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
A.3. Azioni promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio e la valorizzazione della piccola distribuzione	A34 - Realizzazione di iniziative dirette o compartecipazioni a iniziative di terzi	PRT - Progetto regionale turismo Vetrina toscana anno 2018 Isnart quota anno 2018 Progetto Obiettivo Pistoia Cofinanziamento Progetto Leonardo Cartelli promozionali

Nell'ambito delle azioni del Progetto regionale del turismo al quale è stato ancorato l'aumento del 20% del diritto annuale 2018 è stato confermato il cofinanziamento di progetti di animazione dei Centri Commerciali Naturali nonché di progetti di promo-commercializzazione realizzati dai Consorzi Turistici della provincia di Pistoia. Diverse le manifestazioni locali sostenute finanziariamente, tra cui il progetto Vetrina Toscana 2018, in collaborazione con regione Toscana e Unioncamere (tot. Progetto € 30.000,00 – CCIAA PT € 15.000,00) e i due CAT provinciali. Rendicontato nel progetto anche l'attività tra la Camera di Commercio di Pistoia e il Comune di Pistoia per l'accoglienza e l'accompagnamento dei giornalisti di stampa italiana e internazionale e i tour operator, nell'ambito del progetto di continuità di Pistoia Capitale della Cultura 2017.

febbraio	Preparazione progettazione attività accoglienza Hester Van Delden, Olanda
	Accompagnamento Hester Van Delden
	Preparazione documentazione per "Parelduiken" Hester Van Delden
maggio	Regione Toscana - Presentazione ambiti territoriali-
	Progettazione attività accoglienza redattore "Dominus Travel Guide", Danimarca
	Accompagnamento "Dominicus Travel Guide"
giugno	Preparazione documentazione per guida Guida turistica "Turen går til Toscana, Umbrien & Marche"
settembre	Programmazione attività di collaborazione

**PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. –
TURISMO – raggiungimento target
(sistema kronos)**

TARGET	NUMERAT.	DENOMIN.	RISULTATO
--------	----------	----------	-----------

Promuovere la collaborazione istituzionale nel settore turistico culturale	1	2	2
Incentivare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione del territorio	5	18	18
Migliorare la qualità dell'offerta turistica	10	10	10

Sono stati finanziati anche per il 2018 i cartelli promozionali posti sul tratto autostradale pistoiese della A11 ritenuti un veicolo di promozione efficace per la città di Pistoia, in quanto idoneo a stimolare l'interesse dei numerosi automobilisti che la percorrono giornalmente.

Risorse di competenza LINEA STRATEGICA A	Oneri promozionali €	401.319.29
--	----------------------	------------

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica B

La Camera di Commercio per sostenere la competitività delle imprese

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	B: LA CAMERA DI COMMERCIO PER SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
B.1. Sviluppare le capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca	B.1.1 - Azioni dirette alla tutela della proprietà industriale e l'accesso ai brevetti	Servizio di prima consulenza gratuita in materia brevettuale
		Incontro formativo "Tutela della forma: marchi 3D, modelli, confronto tra registrazioni dei titoli nel contesto europeo e internazionale"
		SPORTELLO Punto Impresa MARCHI BREVETTI E INNOVAZIONE
	B.1.4 - Interventi di formazione, assistenza e informazione alle imprese e per lo sviluppo del capitale umano per favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese	SPORTELLO PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di innovazione e digitalizzazione
		PNPID - Punto Impresa Digitale
Eccellenze in digitale 2018- seminari diretti alle imprese con consulenti forniti da Unioncamere nazionale		
FPN 2015-2016 "Progetto e-gov"		
B.1.5 - Realizzazione di iniziative dirette o compartecipazioni a iniziative di terzi	Green care Sistema di rating	

Risorse Programma B1	152.059
-----------------------------	----------------

Le azioni dirette alla tutela della proprietà industriale e all'accesso ai brevetti sono considerate strategiche e stimolano le imprese della provincia a potenziare la propria capacità di innovazione di prodotto e di processo. Nel 2018 dall'ufficio Marchi e Brevetti sono state ricevute complessivamente **225 pratiche** (tra depositi di marchi, brevetti, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi internazionali, istanze di annotazione, trascrizione).

Presso il Punto Impresa dedicato l'utente ha ricevuto:

- l'assistenza guidata per la presentazione delle domande nelle varie forme di titoli di proprietà industriale a livello nazionale e informazioni sullo stato dei pagamenti delle tasse riguardanti il mantenimento in vita degli stessi titoli.

- informazioni su marchi e brevetti sia riguardo la documentazione italiana che per quella europea e internazionale, fruendo dell'assistenza per definire efficacemente la tipologia di ricerca sulla base delle proprie necessità, per reperire le informazioni sulla modalità di deposito, sullo stato legale di un brevetto e sui brevetti inerenti specifici settori di attività.

Il **Servizio gratuito di prima informazione e orientamento in materia brevettuale** è proseguito ogni secondo e quarto giovedì del mese presso la sede della Camera. Hanno ottenuto una consulenza **46 soggetti**, sia privati che titolari di impresa (**16 incontri**). Il servizio è regolato da una convenzione, che vede coinvolte le Camere di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Arezzo e Grosseto e ha lo scopo di promuovere, sul territorio toscano, lo sviluppo di strumenti di tutela della proprietà industriale e la diffusione della cultura brevettuale.

Il 27 settembre, nella Sala Convegni Camera di Commercio di Prato è stato organizzato il seminario **PROPRIETÀ INDUSTRIALE: LE NUOVE PROSPETTIVE PER LE IMPRESE**. L'evento realizzato in collaborazione con CCIAA di Prato, INDICAM, Ministero dello Sviluppo Economico - UIBM e Consiglio Nazionale Anticontraffazione. Nell'ambito del seminario è stata sottolineata l'importanza della tutela della proprietà industriale quale asset strategico per l'impresa e le opportunità derivanti dalla tracciabilità dei prodotti e dei meccanismi di protezione attivabili con l'e-commerce. (22 partecipanti)

Nel 2018 è proseguito il **progetto "Made in Italy – Eccellenze in digitale"**. Nato dalla collaborazione fra Google e Unioncamere, nel 2017 si è concretizzato con l'affidamento all'Istituto Tagliacarne di un servizio che garantisse l'apertura di uno sportello di consulenza alle imprese sul digital marketing. Il progetto, partito a luglio si è concluso il 31.1.2019 e ha visto la presenza, in Camera di Commercio, di un esperto per 3 giorni a settimana.

Per ogni impresa richiedente è stata garantito un numero massimo di 3 incontri gratuiti. 50 imprese hanno richiesto il servizio e sono state erogate 112 consulenze personalizzate. Si è trattato prevalentemente di imprese di piccole dimensioni, sotto i 5 addetti, provenienti in gran parte dal Comune di Pistoia appartenenti ai settori dell'artigianato, del commercio e del turismo. I temi su cui è stata richiesta consulenza sono stati prevalentemente:

- utilizzo dei social
- il sito aziendale
- utilizzo dei big data

Nell'ambito della parte del progetto coordinata a livello nazionale è stato inoltre organizzato un evento dal titolo **GOOGLE DIGITAL TRAINING** a cui hanno partecipato due esperti in digital Marketing individuati da Unioncamere e da Google.

L'evento si è articolato in

*un **corso gratuito di formazione di 3 ore "La tua Impresa in Digitale"** per fornire alle aziende informazioni e orientamenti utili per creare o migliorare il proprio sito web; essere presenti sui motori di ricerca e sulle mappe; sviluppare la propria presenza sui social network; promuovere la propria attività con gli strumenti digitali.

***sessioni durante tutta la giornata di Digital Check-up aziendale**, nell'ambito delle quali Google, attraverso la figura di un esperto digitale ha messo a disposizione alle imprese interessate un servizio personalizzato per aiutarle a valutare il livello di digitalizzazione della propria attività e a impostare la strategia digitale più adatta alle proprie esigenze.

(25 partecipanti)

Sempre in materia di tutela del made in Italy sono stati gestiti due marchi di qualità, il marchio Green Care e il marchio per il settore della meccanica.

PROGETTO PID – Punto impresa in digitale

Riguardo il **progetto PID – Punto impresa in digitale**, legato all'aumento del 20% del diritto annuale per la realizzazione degli incontri presso le imprese del territorio finalizzati a favorire la valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali tramite la somministrazione di questionari di assessment, la Camera di Commercio di Pistoia ha deciso di affiancare il digital promoter camerale con delle figure altamente specializzate negli ambiti tecnologici. E' stata quindi individuata una spin off del dipartimento di ingegneria dell'Università di Firenze, a cui è stato affidato l'incarico. Le stesse competenze sono state di supporto al personale camerale nell'analisi delle domande del Bando per i contributi digitali 2018.

Purtroppo l'incarico – per problematiche amministrative - è stato formalizzato solo a fine 2018 per cui le attività di valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali tramite la somministrazione di questionari di assessment presso le imprese inizieranno solo nel 2019. Per questo l'obiettivo dei 40 assessment non è stato raggiunto.

Nell'ambito del progetto sono stati realizzate una serie di iniziative informative/formative:

11 LUGLIO 2018

Salone del Consiglio Camera di Commercio di Pistoia

IL PIANO NAZIONALE I4.0 – STRUMENTI E MISURE INCENTIVANTI

in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Pistoia e con la partecipazione della Regione Toscana. Nell'ambito del seminario è stato illustrato il piano Industria 4.0 e gli incentivi nazionali e regionali, sono stati presentati inoltre i servizi del PID della Camera di Commercio. (55 partecipanti)

11 OTTOBRE 2018

Polo Universitario di Pistoia Uniser

IL GRAFENE INCONTRA IL FERROVIARIO - La rivoluzione dei materiali bi-dimensionali per l'industria ferroviaria

Evento realizzato in collaborazione con il Distretto Ferroviario della Toscana e con l'IIT-Istituto Italiano di Tecnologia. Nell'ambito del seminario è stata illustrata l'importanza dei materiali bidimensionali e dei vantaggi che possono portare in tutti gli ambiti del ferroviario .

Nel corso del seminario è stato presentato il Pid e i servizi erogati dalla Camera di Commercio.

(33 partecipanti)

29 NOVEMBRE 2018

Salone del Consiglio Camera di Commercio di Pistoia

E.COMMERCE – DAI MARKETPLACE ALLA REALTÀ AUMENTATA.

Nell'ambito del seminario sono state illustrate le opportunità per le imprese derivanti dalla vendita online, le tendenze del futuro e il percorso per intraprendere una strategia digitale mirata per l'impresa.

Ai partecipanti è stata data la possibilità, a fine seminario, di misurare la maturità digitale della loro impresa attraverso la compilazione del SELF ASSESSMENT. (37 partecipanti)

11 DICEMBRE 2018

Salone del Consiglio Camera di Commercio di Pistoia

LE SFIDE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE ALLA LUCE DI I4.0, IL CASO HITACHI RAIL ITALIA.

Focus seminariale sui processi, tecnologie, competenze, work in progress della trasformazione dei processi produttivi. Il caso Hitachi Rail Italia.

L'impresa più grande del territorio ha presentato alle imprese della provincia le innovazioni introdotte nel sistema produttivo e gestionale, in ottica di Industria 4.0. (18 partecipanti)

13 DICEMBRE 2018

Salone del Consiglio Camera di Commercio di Pistoia

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA.

Nell'ambito del seminario sono state illustrate le principali novità in vigore dal 1° gennaio 2019 ed è stata presentata la piattaforma gratuita messa a disposizione del sistema camerale. (67 partecipanti)

17 DICEMBRE 2018

Salone del Consiglio Camera di Commercio di Pistoia

I SERVIZI DIGITALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO.

Nell'ambito del seminario sono state illustrate le nuove opportunità digitali fornite dalle Camere di Commercio per la semplificazione dei processi quotidiani e la comunicazione con la pubblica amministrazione con particolare riferimento ai Libri Digitali. (3 partecipanti)

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIGITALI nell'ambito del progetto PID

Con la deliberazione di Giunta camerale n. 64 del 20/07/2018 è stato approvato il Bando (tipologia B) per l'erogazione di contributi digitali I4.0 a favore di micro, piccole e medie imprese della Provincia di Pistoia. Con lo stesso atto sono stati destinati € 105.000,00 per l'erogazione dei suddetti contributi.

Il plafond messo a disposizione è quasi esaurito con la terza graduatoria pubblicata a metà novembre ed è stato rifinanziato dalla Giunta camerale con propria deliberazione per un importo pari a € 20.000,00.

Nel Bando è stata prevista l'erogazione di contributi fino a un massimo di € 7.000 per progetti di consulenza e/o formazione per l'implementazione nelle aziende di tecnologie digitali I4.0.

Sono arrivate domande da **40 imprese**.

Il contributo è stato concesso a **21 imprese**.

PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. – PID – raggiungimento target (sistema kronos)

	TARGET	NUMERAT.	DENOMIN.	RISULTATO
N. medio di ore di formazione svolte dai Digital Promoter (deputati all'attività di assessment della maturità digitale)	40	50	1	50
N. eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	4	8		8
N. imprese coinvolte nelle attività di Assessment (self e guidato) della maturità digitale - CCIAA piccola dimensione (da 0 a 40.000 imprese)	40	35		35

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
B.2 - Sviluppare strumenti informativi e servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione	B.2.1.- Esplorazione di nuovi mercati al fine di diversificare i mercati di sbocco delle produzioni locali attraverso lo sviluppo di canali con altri soggetti istituzionali	Expo ferroviaria 2019 Eurasia 2019 Bando fiere 2018 Organizzazione e/o partecipazione a incoming/workshop/BtoB
	B.2.2 - Qualificazione dei servizi di assistenza e informazione	SPORTELLO Punto Impresa INTERNAZIONALIZZAZIONE SPORTELLO Punto Impresa COMMERCIO ESTERO
	B.2.3. - Immagine Italia & Co.	Immagine Italia 2017 Immagine Italia 2018

Risorse Programma B2	474.649
-----------------------------	----------------

La capacità di aggredire nuovi mercati, ovvero di porsi in modo nuovo nei confronti di mercati tradizionali, si è confermata, nell'attuale situazione di crisi economica, una variabile decisiva per la sopravvivenza delle imprese.

Il supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese, conseguentemente, continua a rappresentare un elemento essenziale della politica camerale di promozione sistema economico locale e ha trovato pratica attuazione, in una linea di continuità con gli scorsi esercizi:

- nel favorire una maggiore diffusione dei servizi per l'internazionalizzazione offerti da tutti gli attori istituzionali e non;
- nell'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale, con abbattimento parziale dei costi, ovvero nella realizzazione (diretta o mediante affidamento a soggetti collettivi) di workshop e incoming di operatori esteri
 - Roadshow ICE per territorio Pistoia-Prato realizzato presso CCIAA Prato (presenza tavolo CCIAA Pistoia) (3/10/2018)
 - Incontro istituzionale con delegazione Albania per opportunità sul loro territorio per i residenti albanesi in Italia (18/5/2018)
 - Presentazione nostro territorio a delegazione Americana (27/11/2018)
- nella concessione di contributi a titolo di cofinanziamento in misura massima del 50% delle spese ammissibili.

Bando per la concessione di contributi alle aziende pistoiesi partecipanti a mostre e fiere 2018 – Dati al 31/12/2018	Domande di contributo n. 73 Accolte n. 63 Respinte n. 10	Risorse Assegnate € 117.737,83
---	--	-----------------------------------

Nel 2018 si è consolidata l'attività del **Punti impresa Internazionalizzazione e del Punto Impresa Commercio estero** Nell'ambito dell'attività di sportello sono stati rilasciati 3947 certificati d'origine, 1951 visti per deposito fattura, oltre a visti per conformità firma (43) , visti Upica (65), certificati di libera vendita (58) e rinnovati n. 37 numeri meccanografici. Riguardo all'attività di formazione/informazione state rilasciate informazioni di primo orientamento per

l'approccio ai mercati esteri sia per telefono che per mail che su richiesta diretta. Le informazioni riguardano principalmente la ricerca di aziende registrate all'estero. I paesi maggiormente su cui si sono focalizzate le richieste sono stati: Cina, Camerun, Francia, Nigeria, USA, Romania, Olanda, UK, Estonia, Lituania, Tunisia, Albania, Lichtestain, Algeria.

Sempre in tema di sostegno all'internazionalizzazione è proseguito l'impegno nel progetto "Immagine Italia & Co." giunta alla 12^a edizione riguardante il settore lingerie. L'organizzazione della manifestazione si propone di consentire alle imprese pistoiesi e toscane di partecipare a un evento che, per la presenza di marchi leader nel settore, risulta di forte appeal per i buyer sia italiani che stranieri offrendo alle imprese stesse l'opportunità di tessere contatti commerciali con partner altrimenti difficilmente raggiungibili.

IMMAGINE ITALIA 2019 - Settore intimo lingerie	n. 88 di cui 4 aziende giornalistiche
Brand presentati	n.235
Vip Italia invitati	170
Buyer esteri invitati	33
Buyer esteri liberi	75
Visitatori oltre	8.400
Superficie espositiva	Mq 10.000

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative realizzate
B 3. Realizzazione di azioni che incentivino le imprese sostenibili, le imprese femminili, giovanili a carattere mutualistico-solidale e del terzo settore	B.3.1. - Interventi mirati di informazione, assistenza e formazione alle imprese	PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di nuove imprese SPORTELLO Punto Impresa NUOVE IMPRESE
	B.3.2 - Orientamento al lavoro e percorsi di alternanza scuola-lavoro	Boot Camp for student PNOL - Orientamento al lavoro e alle professioni FPN 2015-2016 Progetto orientamento al lavoro Registro dell'alternanza Cofinanziamento progetti di alternanza scuola/lavoro (bando)

Risorse Programma B3		196.029
-----------------------------	--	----------------

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività dello **sportello di consulenza gratuita in materia di avvio di impresa** all'interno dello **Sportello Punto Impresa** dedicato. Il servizio si avvale della collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e offre agli utenti informazioni di primo orientamento all'avvio di attività di impresa con riferimento agli adempimenti amministrativi necessari, i requisiti professionali e autorizzazioni, forme giuridiche, valutazione della convenienza economica e del merito creditizio, normativa previdenziale e contrattualistica del lavoro. **Gli incontri organizzati sono stati 8.**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nell'ambito delle funzioni svolte per facilitare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, è stato riproposto il progetto BOOT CAMP FOR STUDENT, con 52 seminari in 11 istituti scolastici della provincia che ha coinvolto circa 2.200 studenti.

L'Ente ha preso parte al progetto "**Impresa in azione**", coordinato da ASSEFI – Azienda Speciale della CCIAA di Pisa – e sostenuto da Unioncamere Toscana, Regione Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale, a cui hanno preso parte circa 50 studenti dell' Itis Fedi-Fermi.

Nel corso del 2018 il servizio ha collaborato con il Liceo Economico Sociale per la progettazione e la realizzazione di un progetto di alternanza triennale sul tema di Pistoia Capitale della Cultura. Nella prima annualità la Camera di Commercio ha curato l'intervento diretto in tre giornate in cui si è spiegato agli studenti il ruolo della statistica nell'analisi di un territorio.
(circa 20 studenti coinvolti)

Sempre nell'ottica di avvicinare gli studenti alla Camera di Commercio, nel corso dell'anno sono state ospitate in Camera di Commercio 3 scuole in 3 diversi momenti. Agli studenti è stato spiegato il ruolo e le funzioni dell'ente camerale con particolare riferimento al Registro Imprese. (circa 150 studenti coinvolti).

NETWORK TERRITORIALE

La Camera di Commercio di Pistoia ha lavorato alla costruzione di una rete fra tutti i soggetti che operano nel sistema della scuola e del passaggio al mondo del lavoro, sia a livello provinciale che nell' ambito regionale partecipando ai gruppi di lavoro in seno all'Unione regionale.

A tal fine è stato sottoscritto il 18 giugno 2018 un Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Camere di Commercio toscane per la costituzione di una Rete Regionale per la formazione, il lavoro e l'apprendimento permanente.

Dalla sottoscrizione di questo protocollo d'Intesa sono seguite varie riunioni fra i funzionari della Regione toscana e le Camere di Commercio per condividere programmi e interventi futuri.

I servizi regionali interessati sono principalmente tre: il servizio promozione, il servizio lavoro e il servizio formazione.

I soggetti coinvolti a livello regionale in questo percorso sono stati le Camere di Commercio toscane, l'Unioncamere Toscana, la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale.

All'interno dei tavoli regionali state individuate specifiche linee di intervento che hanno dato il via a diverse azioni a livello provinciale. Nell'ambito del suddetto network sono stati organizzati diversi incontri:

19 MARZO 2018: BUSINESS MARKET DAY – POLO ESPOSITIVO “LA CATTEDRALE” DI PISTOIA

Il Business Market day è un evento organizzato da Confesercenti Pistoia, alla sua terza edizione, dedicato alla piccola e media impresa di qualsiasi settore. Si tratta di un'occasione per imprenditori, futuri imprenditori e privati per avviare un confronto o assistere a specifici convegni in materia di innovazione, comunicazione d'impresa, formazione professionale, efficienza gestionale e quant'altro in ottica di creazione d'impresa e orientamento al lavoro. La Camera di Commercio di Pistoia ha partecipato concretamente al progetto con l'allestimento di un proprio spazio espositivo. E' stato, dunque, creato un "PUNTO IMPRESA" decentrato ottimizzato e completamente orientato agli imprenditori e ai cittadini del territorio al fine di facilitare loro il reperimento di informazioni, opportunità e servizi messi a disposizione dal sistema camerale pistoiese. Si è sviluppato per una giornata un vero e proprio "spazio amico" al quale gli ospiti dell'evento hanno potuto rivolgersi per ottenere assistenza di primo livello.

10 MAGGIO 2018: ALTERNANZA DAY

L'iniziativa organizzata dal sistema camerale nazionale e tenutasi contemporaneamente nelle varie Camere di Commercio della Toscana, ha avuto come obiettivo primario la promozione dell'alternanza scuola-lavoro e la possibile costituzione di un network territoriale di orientamento al lavoro e la creazione di impresa.

La Camera di Commercio di Pistoia ha organizzato l'evento dedicando la giornata essenzialmente alla presentazione delle principali iniziative e progetti concernenti le tematiche citate. L'occasione si è sviluppata come un prezioso momento di incontro e di confronto tra i soggetti interessati e coinvolti nell'alternanza e nell'orientamento al lavoro.

La giornata ha visto inoltre la partecipazione del "Tutor" ANPAL che ha presentato il tema della co-progettazione in ambito di alternanza scuola-lavoro, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pistoia con la proposta della creazione di uno specifico spazio web per la raccolta di "buone prassi" e la condivisione delle certificazioni delle competenze, inoltre, sono intervenuti rappresentanti di varie imprese e studenti del territorio pistoiese che hanno portato interessanti testimonianze in merito alle esperienze sviluppate in seno alle tematiche affrontate. Il convegno si è chiuso con l'analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base dei dati elaborati attraverso il progetto "Excelsior".

1 OTTOBRE 2018: ALTERNANZA DAY – PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEL SISTEMA CAMERALE

La giornata dell'Alternanza Day del 1 ottobre è stata dedicata essenzialmente alla presentazione delle iniziative predisposte in materia di alternanza scuola-lavoro dal sistema camerale con ovvio e specifico riferimento ai progetti posti in essere dalla Camera di Commercio di Pistoia.

19 OTTOBRE 2018: DIDACTA IN FIERA

Didacta è la più importante fiera nazionale dedicata all'istruzione, all'educazione ed in particolare alla formazione professionale. Una delle tematiche base programmate per la fiera riguarda: "Idee, strumenti e modelli per co-progettare l'alternanza con le Camere di Commercio in Italia e in Europa".

Il sistema camerale e Unioncamere hanno aderito per il secondo anno consecutivo all'iniziativa con l'allestimento di un proprio stand. La Camera di Commercio di Pistoia ha dato il proprio contributo con la presenza concreta allo stand e la partecipazione con intervento diretto al convegno con il quale sono stati presentati i modelli di co-progettazione del sistema camerale toscano in materia di alternanza e la successiva presentazione delle iniziative, progetti e strumenti di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del territorio pistoiese per l'anno scolastico 2018/19.

6 DICEMBRE 2018: CAMERA ORIENTA (previsto anche nell'ambito del progetto a Fondo Perequativo)

L'iniziativa "CAMERA ORIENTA" prende spunto da un progetto nazionale rivolto al sistema camerale indirizzato all'analisi e all'approfondimento di tematiche rivolte all'orientamento professionale.

In tale ambito la Camera di Commercio di Pistoia ha organizzato una giornata informativa/informativa rivolta agli studenti in uscita o in prossima uscita dalle scuole secondarie superiori.

Prendendo spunto dal tema "*dell'orientamento in uscita dal mondo della scuola superiore*" è stato strutturato un percorso a più ampio respiro che partendo dalla presentazione da parte di un funzionario della Regione Toscana della Formazione Tecnica Superiore (ITS e IFTS), si è focalizzato sulla disamina puntuale, per quanto possibile, dei percorsi ITS strutturati sul territorio pistoiese, vedi i progetti RAIL 18 – Tecnico Superiore per la produzione di sistemi ferroviari o AGRI.MKTG 4.0 – Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali.

La giornata a cui con enorme soddisfazione hanno partecipato un numero cospicuo di studenti appartenenti a diverse tipologie di Istituti Superiori, si è successivamente articolata con altri importanti interventi che hanno visto la presentazione del rinnovato portale formativo della Regione Toscana denominato "TRIO", la presentazione dei servizi offerti dai CPI ora ARTI TOSCANA e dalla presentazione ampia e focalizzata dei servizi offerti da ANPAL Servizi per la Regione Toscana in merito al difficile passaggio dalla scuola alla formazione e/o al lavoro.

A questi vanno poi aggiunti molti interventi fatti presso le scuole o presso altri enti sempre in occasione di eventi che parlavano di “*orientamento al lavoro e di alternanza scuola lavoro*”;
In particolare:

- Partecipazione al convegno “Scuola Lavoro momenti di alternanza” tenutosi presso l’Istituto Omnicomprensivo di San Marcello P.se il 11 gennaio 2018, con intervento diretto da parte di un rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia;
- Partecipazione al convegno in materia di alternanza e orientamento al lavoro “Premio Renzo Zini 2018” tenutosi presso il Comune di Pistoia il 27 febbraio 2018, con intervento diretto da parte di un rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia;
- Partecipazione al convegno in materia di formazione professionale e offerta di servizi rivolti all’occupazione su scala regionale, nazionale e europea “Futuro in Garanzia” tenutosi presso la sede della Regione Toscana a Firenze il 09 marzo 2018;
- Partecipazione alla giornata di incontro organizzata dall’Ufficio Scolastico Provinciale in tema di alternanza scuola-lavoro e sulle possibili sinergie operative tra gli attori in campo: Scuola-imprese-soggetti istituzionali, tenutosi presso l’Istituto Superiore Salutati di Montecatini Terme il 10 aprile 2018, con intervento diretto da parte di un rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia;
- Partecipazione al convegno in materia di alternanza e orientamento al lavoro con specifico riferimento ai progetti rivolti alle politiche attive del lavoro “Progetto Valore” tenutosi presso l’Istituto Superiore Sismondi – Pacinotti di Pescia, con intervento diretto da parte di un rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia;
- Partecipazione alla presentazione dell’ITS Cartiario Marchi – Forti di Pescia e alla successiva tavola rotonda sul tema della formazione professionale post-diploma tenutosi presso il palazzo Palagio del Comune di Pescia il 09 novembre 2018, con intervento diretto da parte di un rappresentante della Camera di Commercio di Pistoia.

Le imprese iscritte al RASL sono 438 su 32.804 imprese registrate.

**PROGETTO AUMENTO 20 % D.A. – ALTERNANZA –
raggiungimento target – (sistema kronos)**

	TARGET	NUMERAT.	DENOMIN.	RISULTATO
1 Scuole coinvolte nel network promosso	30%	14	17	82,35%
2 N. di imprese iscritte al RASL	3‰	438	32804	13,35‰
3 N. eventi di sensibilizzazione	5	5		5

Cofinanziamento progetti di alternanza scuola/lavoro (bando) - VOUCHER/CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Il bando è stato presentato in occasione dell’alternanza day (10 maggio 2018) per favorire la partecipazione delle imprese nelle attività di alternanza scuola-lavoro avvicinandole ai percorsi scolastici di alternanza da realizzare in collaborazione con gli istituti scolastici della provincia e l’iscrizione delle imprese al registro per l’alternanza istituito ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107 “La Buona Scuola”.

Obiettivo dell'Ente era quello di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola lavoro avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

Il plafond messo a disposizione destinato al progetto è stato **di € 176.400,00 interamente erogati**. I contributi sono stati erogati per **158** domande di cui tre con contributo ridotto per esaurimento del plafond disponibile. Il totale delle domande pervenute a chiusura del bando è stata di **214**, 32 domande non sono state ammesse a contributo.

Risorse di competenza LINEA STRATEGICA B	Oneri promozionali € 822.738
--	------------------------------

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica C

La politica per il credito

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	C: LA POLITICA PER IL CREDITO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative realizzate
C.1 - Convogliare le risorse e le conoscenze verso forme di impiego efficienti ed efficaci	1 - Diffusione delle opportunità di finanziamento	SPORTELLO Punto Impresa OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE Newsletter Newsbandi

L'attività non si è potuta concretizzare in un sostegno finanziario ai consorzi fidi per i limiti imposti dalla normativa vigente che hanno contratto anche le possibilità di appositi bandi di sostegno al credito.

E' invece rimasto attivo lo **sportello Punto Impresa Opportunità e agevolazioni finanziarie**, proseguendo l'attività in collaborazione con Unioncamere toscana per l'utilizzo della banca dati thesaurus che prende in considerazione le più rilevanti opportunità agevolative a favore delle imprese, di fonte comunitaria, nazionale e regionale

Risorse di competenza	Oneri promozionali € 0
-----------------------	------------------------

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica E

Trasparenza e tutela del mercato

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	E: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.1. Diffondere il valore del ricorso a forme alternative di risoluzione delle controversie	Attività di sensibilizzazione attraverso momenti di promozione degli strumenti di risoluzione delle controversie	Attività di mediazione
	Attivare collaborazioni con altre CCIAA e con Associazioni e ordini professionali	Stipula di accordi per la gestione del servizio in forma associata

Dopo il forte incremento, in termini di numero di procedure di mediazione depositate nel 2015, nel 2016, nel 2017 come pure nel 2018 il dato si è contratto. Il fenomeno però non risulterebbe circoscritto all'Organismo di mediazione della CCIAA di Pistoia; molto probabilmente una ragione a tale andamento è da ricercare, data la generale crisi economica, nel tentativo dei diretti interessati di cercare di risolvere le controversie direttamente presso gli studi legali e sempre meno presso le altre sedi istituzionali ed evitare così i relativi oneri.

E' comunque in crescita il tasso di successo (accordi e accordi privati nelle mediazioni; numero assoluto e percentuale rispetto al totale delle mediazioni chiuse nell'anno di riferimento): 2018 n. 38 (19%) (anni precedenti: 2017 n. 33 (15,94%) / 2016 n. 29 (11,74%) / 2015 n. 25 (9,43%) / 2014 n. 14 (10,85%) / 2013 n. 0 (0%) / 2012 n. 3 (8,8%) / 2011 n. 0 (0%)). Questo fa presumere, positivamente, che si ricorra al Servizio di Mediazione della CCIAA di Pistoia con la seria intenzione di trovare una soluzione alla controversia.

- N. mediazioni/conciliazioni depositate nel 2018: n. 203 (n. 192 procedure gestite nell'ambito del D.Lgs. 28/2018 e n. 11 altre casistiche). Risulta ancora sospesa l'attività dello Sportello di Conciliazione.

- n. 365 incontri (anni precedenti: 2017 n. 225 (solo mediazioni. Lo Sportello di Conciliazione è sospeso) e n. 356 incontri / 2016 n. 254 (di cui n. 246 mediazioni e n. 8 conciliazioni) e n. 464 incontri / 2015 n. 298 procedure depositate (di cui n. 290 mediazioni e n. 8 conciliazioni) e n. 444 incontri / 2014 n. 179 procedure depositate (di cui n. 159 mediazioni e n. 20 conciliazioni) e n. 215 incontri).

N. procedure concluse con esito positivo (Accordo privato + accordo raggiunto + mancato accordo*) e % rispetto al totale delle procedure chiuse nell'anno di riferimento: 2011: n. 0 (0%) / 2012 n. 55 (45,83%) / 2013: n. 31 (41,33%) / 2014 n. 69 (42,07%) / 2015 n. 132 (48,00%) / 2016 n. 146 (57,48%) / 2017 n. 110 (53,39%) / **2018 n. 113 (54,06%)**. - *inserirte in quanto, seppur l'esito è stato negativo, comunque le parti hanno aderito, hanno superato l'incontro preliminare ed hanno tentato di trovare comunque una soluzione. La procedura è stata pertanto eseguita in tutte le sue fasi.

- N. arbitrati depositati nel 2018: n. 3 / (Anni precedenti: 2017 n. 1 (ad hoc) / 2016 n. 3 (di cui n. 2 ad hoc) / 2015 n. 5 arbitrati, di cui n. 1 ad hoc / 2014 n. 3 arbitrati, di cui n. 1 ad hoc / 2013 n. 2 arbitrati, di cui n. 0 ad hoc).

Mediazione nelle scuole: in collaborazione con Toscana Concilia (Associazione senza scopo di lucro di promozione delle forme alternative di risoluzione delle controversie) è stato progettato e realizzato un *format* di n. 2 moduli (I° modulo: 1 ora teorica - con possibilità di interazione anche dei professori - e 1 ora di simulazione tra mediatori, con consegna delle tracce agli studenti - II° modulo: 2 ore di simulazioni con coinvolgimento diretto degli studenti, divisi in gruppi) con l'obiettivo di diffondere la cultura della "mediazione civile e commerciale" nelle scuole. (28 studenti coinvolti)

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.2. Diffusione la cultura della legalità	Rafforzamento della collaborazione con forze di polizia locali - Protocolli legalità	- Convenzioni con forze di polizia locale per informative R.I.
	Azioni di sensibilizzazione in materia di controlli preventivi sui prodotti al fine di incentivare l'adozione di comportamenti corretti da parte delle imprese	- Sportello Punto Impresa Sicurezza prodotti - Sportello Punto Impresa Sanzioni - Sportello Punto Impresa Protesti e carte tachigrafiche - Sviluppo sportello etichettatura prodotti - settore agroalimentare - Controllo clausole inique – svolgimento in forma associata con Prato

Anche il 2018 è stato un anno particolarmente impegnativo dal punto di vista della riorganizzazione dell'Ufficio Metrologia legale e Sicurezza prodotti, soprattutto dal punto di vista del consolidamento operativo dell'unica unità a ciò addetta nell'ambito dell'attività della metrologia legale e della messa a punto del neo Ufficio metrico comune della CCIAA di Pistoia e della CCIAA di Prato (istituito grazie ad un'apposita convenzione – Deliberazione G.C. n. 89 del 25.10.2017 e Determinazione S.G. n. 48 del 02.11.2017).

Ufficio Metrico comune (attività rilevanti 2018): sono state effettuate n. 3 riunioni di programmazione/organizzative presso la sede della CCIAA di Prato.

Strumenti verificati dal personale interno nel 2018 n. 505 (anni precedenti: 2017 N.D. / 2016 n. 613 / 2015 n. 865 / 2014 n. 1022).

Sopralluoghi effettuati dal personale interno nel 2018 (verifiche periodiche) n. 145 (anni precedenti: 2017 n. 81 / 2016 n. 244 / 2015 n. 108 / 2014: 148)

Sopralluoghi effettuati dal personale interno nel 2018 (verifiche prime) n. 0 (anni precedenti: 2017 n. 1 / 2016 n. 8 / 2015 n. 11 / 2014 n. 5)

Iscrizioni, modifiche e cancellazioni dal Registro degli Assegnatari dei marchi di identificazione metalli preziosi nel 2018: n. 4 (nell'elenco sono iscritti n. 27 soggetti) - (anni precedenti: 2017 n. 4 / 2016 n. 6)

Azioni di sensibilizzazione e di contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia: Progetto “Cultura della legalità 2018”: n. 8 iniziative organizzate

La Camera di Commercio di Pistoia è interessata al tema della legalità e attraverso la U.O. Metrologia legale e sicurezza prodotti ha portato avanti negli ultimi anni diversi progetti rivolti prevalentemente agli studenti degli istituti superiori della provincia.

- Giornata nazionale della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti delle mafie: commemorazione in Camera di Commercio, aperta a tutti i cittadini interessati, effettuata mercoledì 21 marzo 2018, dalle ore 11. Nel Salone del Consiglio è stata data lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie ed è stato possibile assistere in diretta streaming alla manifestazione nazionale di Foggia.
- Giornata della legalità, lectio legis e teatro. In occasione della “Giornata della Trasparenza e della Legalità 2018”, si è tenuto il 26 settembre 2018 presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, un evento rivolto agli studenti degli Istituti superiori, ai cittadini e agli imprenditori interessati e organizzato con la Compagnia teatrale Mimesis, realtà che opera da oltre dieci anni nei territori di Pistoia e provincia. Mimesis ha realizzato un progetto dedicato alla vicenda umana dell'imprenditore calabrese Antonino De Masi, oggi sotto scorta perché da anni impegnato a contrastare il malaffare della 'Ndrangheta e di alcuni grandi colossi bancari italiani. Il progetto si è articolato in due azioni:
 - una *lectio magistralis* rivolta in particolare agli studenti del territorio e condotta dallo stesso Antonino De Masi, intitolata “Il riscatto delle idee, tra sogno di sviluppo e legalità”
 - la messa in scena dello spettacolo di teatro civile “Antonino De Masi. Il potere dei senza potere”, presentato il 26 settembre in anteprima nazionale, con il patrocinio della Regione Toscana. La performance ha affrontato i temi della responsabilità individuale e delle sue ricadute sulla collettività, della legalità come strumento di libertà, della lotta alle mafie al di là della retorica dominante, ma anche temi legati all'economia e al fare impresa, al successo delle idee che si oppone al ricatto della violenza. “
- A scuola di legalità – anno scolastico 2018/2019 (Beni confiscati: da segni del potere mafioso a strumenti di cambiamento). In continuità con il progetto svolto nel corso del 2016 e del 2017, si è realizzato il seguente percorso formativo nelle giornate del 30.11.2018 e 14.12.2018.

Destinatari: 4 classi del triennio di 2 diversi istituti di istruzione secondaria superiore pistoiesi: Liceo Forteguerri e ITCS F. Pacini. Il percorso è stato presentato ai docenti delle classi coinvolte tramite un incontro propedeutico di presentazione. Successivamente, gli studenti di ogni classe sono stati coinvolti in 2 incontri di 2 ore ciascuno, condotti da operatori di “Libera” e della Camera di Commercio, presso la sede della Camera di Commercio.

Il percorso proposto ha puntato a fornire agli insegnanti e agli studenti alcuni primi elementi di conoscenza sul tema, attraverso due incontri assembleari, nei quali si sono alternati momenti frontali a momenti dinamici e interattivi. Nei due incontri sono stati trattati i seguenti temi:

1. Economia, mafie e antimafia sociale: il nesso tra modelli di sviluppo dominante, business mafiosi e disuguaglianze; il volto imprenditoriale delle organizzazioni criminali; contrasto istituzionale e civile alle mafie attraverso lo strumento della confisca e del riutilizzo sociale (Pio La Torre e la legge 646/82, Libera e la legge 109/96, Nuovo Codice Antimafia).
2. I beni confiscati: focus sulla situazione attuale a livello nazionale e locale, con particolare

riferimento al territorio toscano. Dati, criticità e potenzialità. Racconto di alcune esperienze significative: il riutilizzo sociale come strumento di riscatto dall'oppressione mafiosa e per la costruzione di economie di giustizia.

- La Rete dei Numeri Pari. Il 16 gennaio 2019, presso il Salone del Consiglio dell'Ente camerale si è tenuto l'incontro finale del progetto Legalità e Cooperazione sociale rivolto agli studenti del triennio superiore degli istituti cittadini. Presenti i ragazzi dell'ITCS F. Pacini e del Liceo Forteguerri che hanno partecipato al percorso formativo sui beni confiscati, realizzato con la collaborazione dell'Associazione Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Presenti anche i ragazzi del Liceo Mantellate che hanno partecipato ad altri momenti formativi organizzati nel corso del 2018 (21 marzo lettura nomi delle vittime innocenti delle mafie e 26 settembre per Antonino De Masi).

La Dott.ssa ELISA SERMARINI di Roma, REFERENTE DELLA RETE DEI NUMERI PARI, ha parlato di ASSOCIAZIONISMO SOLIDALE E DEI PROGETTI DI RILANCIO ED INCLUSIONE CHE CUCIONO IL FILO DELLA SPERANZA: Don Luigi Ciotti (Presidente di Libera) e Giuseppe De Marzo (economista laico della Associazione Amartya Sen) hanno unito più di seicento realtà sparse per il Paese (dai Centri antiviolenza ai movimenti per il diritto alla casa) nella RETE DEI NUMERI PARI. Il fine della Legalità è la GIUSTIZIA SOCIALE.

Sportello Punto Impresa Etichettatura prodotti

Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì mattina, dalle 8.30 alle 13.00 su appuntamento o anche mediante quesiti trasmessi per email. E' un approccio innovativo rispetto all'attività ispettiva, quest'ultima di mero carattere repressivo, molto apprezzato da imprese, consumatori, associazioni di categoria e forze dell'ordine.

Contatti gestiti nel 2018 n. 100 (anni precedenti: 2017 n. 140 / 2016 n. 240 / 2015 n. 230 / 2014 n. 250 / 2013 n. 240 contatti).

Uno specifico sportello è stato tenuto anche durante Immagine Italia 2018 e 2019 per fornire consulenza alle imprese presenti alla Fiera.

19.02.2018 - Seminario presso il Salone del Consiglio della CCIAA di Pistoia, sulle novità del D.Lgs. n. 150/2017 in tema di sanzioni amministrative nell'ambito del tessile (Reg. UE 1007/2011).

Potenziamento sportello etichettatura e sicurezza prodotti: estensione consulenza al settore agroalimentare

In collaborazione con il Laboratorio Chimico della CCIAA di Torino è stata estesa la consulenza di primo orientamento sull'etichettatura e sicurezza anche al settore alimentare, per aiutare le aziende pistoiesi a interpretare correttamente la normativa e ad avere maggiori possibilità di affacciarsi su nuovi mercati. E' stata pertanto predisposta congiuntamente e sottoscritta un'apposita convenzione, sottoscritta a fine anno (Determinazione del Dirigente dell'Area Sviluppo economico n. 107 del 26.10.2018). Lo sportello è operativo da dicembre 2018.

Sportello Punto Impresa Protesti carte tachigrafiche e concorsi a premio

Nel corso del 2018 sono state gestite complessivamente n. 876 carte tachigrafiche, come riportato nella tabella sottostante (anni precedenti: 2017 n. 1034 / 2016 n. 875 / 2015 n. 637 / 2014 n. 734 / 2013 n. 806 / 2012 n. 1040 / 2011 n. 795).

Registro Protesti (visure, cancellazioni e pubblicazione elenchi)

Istanze di cancellazione protocollate nel 2018 n. 151 (di cui n. 11 istanze di riabilitazione) (anni precedenti: 2017 n. 240 (di cui n. 29 istanze di riabilitazione) / 2016 n. 271 / 2015 n. 343 / 2014 n. 354 / 2013 n. 362 / 2012 n. 370 / 2011 n. 416);

Effetti cancellati nel 2018 n. 259 (di cui n. 20 riabilitazioni) (anni precedenti: 2017 n. 408 (di cui n. 90 riabilitazioni) / 2016 n. 529 / 2015 n. 697, 2014 n. 829 / 2013 n. 750 / 2012 n. 814 / 2011 n. 629);

Elenchi caricati nel 2018 n. 47 (anni precedenti: 2017 n. 56 elenchi caricati - nel 2017 gli ufficiali levatori sono calati a n. 2 / 2016 n. 72 / 2015 n. 76 / 2014 n. 78 / 2013 n. 78 / 2012 n. 74 / 2011 n. 78);

Visure rilasciate nel 2018 n. 327 (anni precedenti: 2017 n. 292 / 2016 n. 474 / 2015 n. 497 / 2014 n. 538 / 2013 n. 522 / 2012 n. 630 / 2011 n. 550). Il dato viene estratto da XAC (ricerca avanzata – causale: DV - ricevute per visure).

Concorsi a premio

Conclusi nel 2018: n. 9 (incremento dovuto principalmente al settore delle slot machine) (anni precedenti: 2017: n. 4 / 2016 n. 5 / 2015 n. 4 / 2014 n. 3)

Sanzioni (emissione delle ordinanze e gestione ruoli nell'ambito delle sanzioni amministrative)

- Ordinanze emesse nel 2018 n. 3 (l'attività di emissione ordinanze è stata temporaneamente ridotta al fine di dare seguito alle altre priorità organizzative) (anni precedenti: 2017 n. 97 / 2016 n. 288 / 2015 n. 209 / 2014 n. 334 / 2013 n. 336 / 2013 n. 371 del 2012).
- Ruoli emessi nel 2018 n. 1 (anni precedenti: 2017 n. 0 / 2016 n. 1 / 2015: 0 / 2014 n. 1 / 2013 n. 1 / 2012 n. 2)

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
E.3. Accrescere la trasparenza del mercato	Azioni di sensibilizzazione del consumatore/utente (seminari formativi/informativi, Sportello Condominio e consumatori)	Sportelli informativi condominio e consumatori Borsa merci Telematica - Quota

Sportello Consumatori - Nel 2018 sono stati gestiti n. 131 quesiti (anni precedenti: 2017 n. 86 / 2016 n. 165 / 2015 n. 222 quesiti, in netto calo rispetto all'anno precedente, in quanto, a partire dal mese di giugno 2015, non è stata confermata la sede e di conseguenza l'attività dello sportello di Montecatini Terme / 2014 n. 311). La riforma della L. n. 580/93 ad opera del D.Lgs. n. 219/2016 ha eliminato la possibilità dei rimborsi omnicomprensivi per l'attività dello Sportello consumatori: questo ha ripercussioni negative sull'attività (vedi dato del 2017).

Sportello Condominio: Nel 2018 sono stati gestiti n. 40 quesiti (anni precedenti: 2017 n. 23 quesiti – anno di riapertura dello Sportello Condominio dopo un lungo periodo di sospensione) Risorse di competenza

Oneri promozionali € 9.106

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	
Linee Strategiche di Mandato	F: ANALISI E CONOSCENZA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative
F.1 - Valorizzazione del patrimonio informativo raccolto	F.1.1 - Ottimizzazione della standardizzazione e diffusione dei dati	Produzione di reportistica statistica sul sistema delle imprese PUNTO IMPRESA : Sportello informativo statistica e prezzi Newsreport

Nel corso del 2018 sono state svolte numerose indagini periodiche e non periodiche inserite e non nel Programma Statistico Nazionale eseguite per conto di:

ISTAT:

(es. rilevazione mensile attività edilizia, rilevazione trimestrale opere pubbliche, rilevazione mensile prezzi agricoltori, rilevazione semestrale sulla consistenza degli allevamenti, rilevazione forze lavoro, rilevazione consumi delle famiglie, multiscopo, ecc.)

MININDUSTRIA:

(rilevazione della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini ecc. – rilevazione dei centri commerciali.)

La rilevazione sulla grande distribuzione in particolare interessa un numero imponente di soggetti e richiede un impegno notevole da parte dell'ufficio che svolge direttamente le attività di rilevazione.

UNIONCAMERE, od altri enti facenti parte del Sistan.

I statistici prodotti nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e tratti dalle banche dati Istat, Unioncamere, nonché dei dati desumibili dagli archivi dei registri Imprese delle Camere di Commercio e gestiti da Infocamere sono diffusi. Gli stessi dati sono stati inseriti nella newsletter elaborata e diffusa in collaborazione con l'ufficio di statistica della Provincia "**NEWSREPORT**", la quale viene sempre inserita nel portale dell'ufficio regionale dell'ISTAT come prodotto di rilievo degli uffici SISTAN regionali. Nel 2018 sono state prodotte 3 newsletters.

Rilevazione Excelsior 2018

Nel corso del 2018 la Camera di Commercio è stata chiamata da Unioncamere a partecipare ad una nuova modalità di rilevazione per quanto riguarda l'indagine Excelsior.

Alla Camera spettava il compito di diffondere l'informazione dell'indagine in corso e di fare il recall telefonico ed eventualmente l'indagine telefonica alle imprese che chiedessero un aiuto.

Risorse di competenza

Oneri promozionali € 0

PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

LINEA STRATEGICA I Gestione economico-finanziaria

Prospettiva BSC	ECONOMICO-FINANZIARIA
Linee Strategiche di Mandato	I - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Programmi	Azioni di intervento
I.3 Reperimento di risorse finanziarie esterne	Politiche di reperimento di risorse finanziarie anche da fonti diverse da quelle normativamente imposte
I3 – Programma eliminato in sede di assestamento a seguito della decisione di non emettere alcun ruolo per il recupero del diritto annuale degli anni pregressi in modo da allinearsi alla consorella di Prato con la quale era prossimo l'accorpamento	
I.2. Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Politiche gestionali che consentano una riduzione dei costi di struttura rispetto ai costi dei processi primari

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi finalizzati ad un rilevante contenimento della spesa pubblica che hanno imposto forti tagli lineari su alcune categorie di spesa nonché, più in generale, sui consumi intermedi (senza che questi si traducano, di norma, in un miglioramento dei saldi di bilancio, stante la necessità di riversare i risparmi conseguiti al bilancio dello stato). Le azioni di contenimento dei costi sono comunque costantemente perseguite dall'ente, come dimostra il livello elevato riservato alla prospettiva economico-finanziaria nell'ambito della mappa strategica dell'ente.

Per quanto riguarda i risultati economico-finanziari della gestione 2018 si rinvia a quanto descritto nella prima sezione della relazione, nella quale è contenuta un'analisi delle poste di consuntivo 2018.

Il costo del personale rappresenta il 36% del totale degli oneri correnti e gli oneri delle funzioni A e B il 64 % degli oneri correnti.

I proventi propri dell'attività promozionale (contributi e proventi gestione beni e servizi) finanziano per il 38% gli oneri sostenuti nel 2018 (57% nel 2017) per la promozione del sistema imprenditoriale locale.

Iniziativa/progetto	Provento
FPN 2015-2016 "Progetto e-gov"	14.634,94
FPN 2015-2016 Progetto Orientamento al lavoro	14.171,40
Vetrina toscana 2018	15.000,00
Immagine Italia 2018/2019	465.360,00

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA D

Semplificazione amministrativa ed e-government

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	D. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E L'E-GOVERNMENT: La pubblica amministrazione a servizio delle imprese
Programmi	Azioni di intervento
D.1 Semplificare l'accessibilità ai servizi camerale e incentivare il processo di dematerializzazione dell'Ente	Ampliamento dell'accessibilità telematica ai servizi camerale
	Consolidamento sportelli Punto Impresa
	Dematerializzazione delle procedure e contenimento tempi procedimenti
D.2. Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi	Garantire lo standard qualitativo e quantitativo dei nella gestione degli adempimenti
	Sportello Punto Impresa RI
	Sportello Punto Impresa Artigianato e attività regolamentate
	PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di attività anagrafico-certificativa
	Sportello Punto Impresa diritto annuale, certificati e visure RI
	Rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi

Il sistema camerale è da tempo impegnato in un processo di telematizzazione volto a semplificare il rapporto con le imprese che hanno portato il legislatore ad affidare alle Camere di Commercio compiti sempre più numerosi e qualificanti.

Il progetto di consolidamento e, ove possibile, sviluppo degli Sportelli Punto Impresa è proseguito anche nell'esercizio 2018. All'interno della rendicontazione delle diverse linee d'azione è stato riassunto una breve descrizione delle attività svolte dagli sportelli dei quali si riepiloga di seguito l'elenco:

SPORTELLI PUNTO IMPRESA

		PIANO
PUNTO INFORMAZIONI		0
SPORTELLO 1	VISURE E CERTIFICATI	0
	DIRITTO ANNUALE	0
SPORTELLO 2	ARTIGIANATO E ATTIVITA' REGOLAMENTATE	0
SPORTELLO 3-4	FIRMA DIGITALE (CNS)	0
SPORTELLO 5	REGISTRO IMPRESE	0
URP - Ufficio Relazioni con il pubblico		1
SPORTELLO 6	PROTESTI	2
	CARTE TACHIGRAFICHE	2
	SANZIONI	2
SPORTELLO 7	SPORTELLO ETICHETTATURA PRODOTTI	2
	CONCORSI A PREMIO	2
SPORTELLO 8-9	MARCHI E BREVETTI	2
SPORTELLO 10	STATISTICA E PREZZI	2
	ELENCHI MERCEOLOGICI	2
SPORTELLO 11	OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	2
	NUOVE IMPRESE	2
SPORTELLO 12-13	AMBIENTE	2
SPORTELLO 14	COMMERCIO ESTERO	2
AGRICOLTURA E AMBIENTE- Informazioni		2
COMMERCIO ESTERO - Informazioni		2
INTERNAZIONALIZZAZIONE - Informazioni		2
MEDIAZIONE e ARBITRATO	Mediazione e Arbitrato	2
	Ruolo periti ed esperti	
SPORTELLO CONDOMINIO E CONSUMATORI - Segreteria		
Provveditorato e Informazioni Sistemi telematici di acquisto e Fatturazione elettronica	Informazioni Sistemi telematici di acquisto e Fatturazione elettronica	3

Lo standard quali-quantitativo dei principali servizi camerali è stato mantenuto. Si è proceduto a monitorare il tempo di conclusione dei principali procedimenti camerali. Il 98% dei procedimenti si è concluso entro i termini e i tempi di erogazione per numerosi servizi camerali sono al di sotto di quelli normativamente previsti.

La gestione documentale dell'ente è completamente informatizzata attraverso l'applicativo GEDOC, conforme al nuovo codice dell'amministrazione digitale, che consente la gestione informatica del documento (dalla sua creazione alla protocollazione, firma digitale, fascicolazione e spedizione) e la conservazione sostitutiva dei documenti informatici.

Registro imprese e REA

Nel corso dell'anno 2018 sono stati aperti **n. 27.079 protocolli** (28.564 nel 2017), dei quali **n. 7.566** (9.207 nel 2017) relativi a protocolli d'ufficio e **n. 19.513** (19.357 nel 2017) relativi a domande e/o denunce inoltrate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo ovvero a dichiarazioni presentate da imprese artigiane.

Come si evince dai dati, il numero totale dei protocolli è leggermente diminuito in quanto si è verificato un decremento dei protocolli d'ufficio (lo scorso anno il numero è stato maggiore a causa delle modifiche d'ufficio degli indirizzi delle posizioni iscritte nel registro delle imprese di Pistoia a seguito di due fusioni tra quattro comuni della provincia).

Sono stati depositati **n. 5.325 bilanci d'esercizio** (n. 5.373 nel 2017).

Dai report mensili dell'ufficio risultano essere stati **validati n. 665 libri** (634 nel 2017) per un totale di n. 1.094.853 pagine (nel 2017 n. 86.289 - Fonte dati: MICO Portale Misurazione Consumi) ed essere state rilasciate **n. 228 copie atti**.

Sono stati altresì emessi **n. 1.376 verbali di accertamento di sanzioni amministrative** (Registro Imprese, Rea ed Albo Artigiani), confermando il trend crescente degli ultimi anni (1.308 nel 2017, 1.207 nel 2016 e 976 nel 2015).

Nel corso del 2018 l'Ufficio ha proseguito l'attività di "pulizia" (ormai pluriennale) in attuazione del D.P.R. 247/04 sulle cancellazioni dal Registro delle Imprese delle ditte individuali e delle società di persone non più operative. Le finalità di queste procedure sono il miglioramento della qualità dei dati per rendere più efficace il servizio di pubblicità erogato all'utenza, la riduzione dei costi per la CCIAA e la migliore stima previsionale delle entrate camerali.

Sono state verificate le posizioni ed **avviati i relativi procedimenti di cancellazione per n. 22 imprese "dormienti"** ai sensi del D.P.R. 247/04. Sono state trasmesse al giudice del registro imprese n. 18 richieste di cancellazione. Si sono concluse con la cancellazione dal registro delle imprese n. 20 procedure. Per quanto concerne invece **le società di capitali in liquidazione**, a seguito dell'inizio del relativo procedimento di cancellazione, **sono state cancellate n. 71 posizioni**.

Nel corso del 2018, in attuazione della direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Giustizia del 27 aprile 2015 e seguendo la procedura autorizzata in data 27.03.2017 dal Giudice del Registro delle Imprese per la verifica e la cancellazione degli indirizzi di posta elettronica anomali, il Responsabile del Servizio/del procedimento, con l'ausilio di alcuni addetti, ha portato a termine i due procedimenti iniziati nel 2017 ed ha avviato un nuovo procedimento sulla base degli elenchi forniti da Infocamere.

In data 23.10.2018 è stato avviato un nuovo **procedimento di cancellazione degli indirizzi PEC revocati o scaduti (n. 1.710)**, conclusosi con il provvedimento di **cancellazione di n. 1.525 indirizzi** da parte del Giudice del Registro delle Imprese in data 13.12.2018 (nelle more del procedimento alcune imprese hanno regolarizzato la propria posizione: in totale sono state cancellate, nel mese di gennaio 2019, n. 1.403 PEC).

Al fine di ottimizzare le procedure, anche per far fronte alla situazione creatasi dal punto di vista organizzativo così come sopra evidenziata, si è deciso di aderire al **Servizio Smistatore/Assegnatore** realizzato da Infocamere per consentire alle Camere la gestione e lo smistamento a gruppi di lavoro delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese e l'assegnazione delle stesse alle singole persone di un gruppo nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

L'implementazione di questa nuova procedura ha richiesto tutta una serie di operazioni preliminari volte alla personalizzazione del servizio per adeguarlo alle esigenze ed alla struttura organizzativa dell'ufficio, tenuto altresì conto del sistema implementato già da alcuni anni dalla CCIAA di Prato (in vista del futuro accorpamento tra le due Camere).

L'Ufficio ha rilasciato **n. 3.226 CNS** (2.723 nel 2018, 2.331 nel 2016) e **n. 343 Token Usb** (306 nel 2018, 304 nel 2016). Ha altresì provveduto al **rinnovo di n. 251** (187 nel 2017) **certificati** ed alla **revoca di n. 85** (88 nel 2017) **certificati**.

Nel corso del 2018 sono state stipulate **n. 2 nuove convenzioni postcard** ed è stata aggiornata **n. 1 convenzione con un'Associazione di Categoria**.

Il 17 luglio 2017 è stato istituito **l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI)**, per le attività di assistenza alla redazione, sottoscrizione e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed iscrizione nel Registro delle Imprese degli atti costitutivi e degli statuti delle società a responsabilità limitata start-up innovative e delle relative modifiche mediante modelli standard tipizzati definiti con provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2018 **sono state iscritte n. 3 società a responsabilità limitata start-up innovative mediante modelli standard tipizzati**, 2 con modalità in autonomia (art. 24 CAD), 1 con modalità assistita (art. 25 CAD).

Sportello Punto Impresa Registro Imprese

Sportello Punto Impresa Artigianato e attività regolamentate

Il progetto, di natura trasversale, avviato nel 2015, con l'obiettivo di una riorganizzazione degli uffici di front-office della camera e di una implementazione di nuovi sportelli di informazione/servizio contestualmente ad una efficace campagna di comunicazione esterna, ha portato dal 21 dicembre 2015 all'ampliamento dell'orario di apertura - tutti i giorni della settimana (compreso il mattino) - dello sportello "Registro Imprese", con attribuzione allo stesso di tutte le prestazioni di front-office del registro delle imprese ad eccezione del rilascio delle visure e certificati.

Il rilascio delle certificazioni anagrafiche è stato invece assegnato allo sportello del diritto annuale, trasferito al piano terra, al fine di ampliare l'orario del servizio evitando di creare code nei momenti di maggior afflusso di utenza allo sportello registro imprese.

Gli sportelli fisici del Servizio Registro Imprese sono rimasti comunque due, restando aperto anche quello "Artigianato e Attività Regolamentate" nei pomeriggi di apertura al pubblico (martedì e giovedì pomeriggio).

A decorrere dal 1° giugno lo sportello "Registro Imprese", pur garantendo la propria continuità operativa, ha ridotto l'orario di apertura al pubblico nei giorni di martedì e giovedì conservando solo l'apertura pomeridiana (dalle 15:00 alle 16:00).

Tale modifica si è resa opportuna tenendo conto sia dell'effettiva affluenza registrata dall'inizio del progetto, sia della necessità di garantire la compresenza del personale in occasione dei momenti formativi (in particolare nelle ore dedicate al percorso formativo ai fini del processo di integrazione della gestione pratiche Registro Imprese/ex Albi).

Verifica dinamica e Albo d'Agenti d'affari in mediazione - Alla data del 31.12.2018 risultavano evase n. 148 pratiche relative all'adempimento della verifica dinamica.

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA G

Comunicazione e Trasparenza

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	G. – COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Programmi	Azioni d'intervento
G1 -Aumentare le potenzialità dei canali informatici di comunicazione esterna	Miglioramento del sito camerale e utilizzo dei social network
G2 - Divulgare l'attività istituzionale dell'Ente	Potenziamento strumenti comunicativi esterni maggiormente celeri ed economici (CRM e posta certificata)
	Sviluppo di azioni che assicurino la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e integrità
	Attivazione di momenti istituzionali di confronto con il personale per la condivisione della mission e dei cambiamenti in atto

Nonostante le forti limitazioni di carattere finanziario anche durante l'esercizio 2018 si è operato al fine di migliorare la comunicazione sia con l'esterno - con imprese e consumatori - sia all'interno dell'ente sfruttando, in particolare, le opportunità offerte dal web e dai *social network*.

Il piano della comunicazione è stato regolarmente approvato, nei termini previsti, con apposita delibera di Giunta. Coerentemente al contenuto di detto piano la Camera ha portato a termine un percorso volto a sfruttare la potenzialità dei social, con l'obiettivo di allineare la struttura comunicativa dell'Ente alle più moderne forme di comunicazione, alimentando la comunicazione tramite face book (109 post pubblicati) , utilizzato in maniera massiccia per veicolare i servizi di Punto Impresa.

Sono state redatte e inviate n. 5 newsletter "Camera in Linea".

Il sito web istituzionale dell'Ente ha continuato a rappresentare un punto di riferimento insostituibile per coloro che necessitano di informazioni puntuali sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi (gestite n. 70 news sulla home page del sito), nonché per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2019 è stata aggiornata la banca dati CRM, anche alla luce della nuova disciplina della privacy. Nella seconda metà del 2019 è comunque previsto un sostanziale rilancio della piattaforma.

Per quanto concerne la comunicazione interna, oltre l'utilizzo dalla intranet camerale, sono stati organizzati diversi momenti informativi aventi ad oggetto le importanti novità normative che hanno riguardato il sistema camerale in questa ultima annualità.

PROSPETTIVA INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO

LINEA STRATEGICA H

Innovazione e qualità

Prospettiva BSC	INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO
Linee Strategiche di Mandato	I - INNOVAZIONE E QUALITA'
Programmi	Azioni d'intervento
H.1. - Implementare azioni di miglioramento organizzativo	Riorganizzazione struttura a seguito implementazione sportelli Punto Impresa
H.2. - Sviluppare un processo integrato di pianificazione e controllo	Consolidamento di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale
H.3. - Promozione del benessere organizzativo e valorizzazione del personale	Monitoraggio del benessere organizzativo

L'Ente ha, negli anni, implementato un sistema di pianificazione e controllo orientato al risultato, approvato i principali documenti del ciclo della performance e adottato la metodologia BSC (Balanced Scorecard) con un impostazione multidimensionale che informa tutti i documenti programmatori. Nel 2018 è proseguito il consolidamento di tale impostazione. Il progetto di benchmark si è spostato su chiave nazionale, attraverso l'utilizzo del sistema kronos e abbandonando di fatto il benchmarking toscano, come richiesto dalla normativa di riforma del sistema camerale. Sono stati forniti i dati per le indagini di Pareto nazionale che all'Osservatorio camerale, con il coordinamento di Unioncamere nazionale.

L'indagine sul benessere organizzativo sarà condotta nel mese di aprile 2018, in maniera autonoma non essendo disponibile la procedura Anac, pur utilizzando lo schema predisposto dalla stessa Autorità.

Il personale camerale è stato in buona parte coinvolto in un'attività di formazione professionale coordinata da Unioncamere e fruita attraverso lo strumento delle webinar che ha consentito notevoli risparmi, in termini di costi finanziari e operativi, rispetto alla formazione "tradizionale".

Riguardo le azioni concernenti il processo di accorpamento con la consorella di Prato sono stati organizzati diversi gruppi di lavoro tra le due camere che hanno consentito di gettare le basi per l'impostazione di procedure comuni, in primis rispetto alle strutture di supporto, sulla base di un piano di attività più volte oggetto di revisione per il dilatarsi dei tempi della procedura per fattori non dipendenti dall'Ente.

Relazione sulla gestione e sui risultati

2018

Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, è stato assestato con delibera di Consiglio n. 11 del 19 ottobre 2016.

Si precisa che nell'organico camerale è presente un unico dirigente, Segretario generale dell'ente. Il centro di responsabilità a cui è affidata la realizzazione degli obiettivi, coincidente con la figura dirigenziale, è quindi il Segretario generale.

In considerazione delle novità introdotte dal D.lgs. 219/2016 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) che necessita di disposizioni interpretative non ancora emanate alla data di predisposizione del presente documento, anche e soprattutto in riferimento ai risultati che si intendono raggiungere, non sono state individuate risorse e azioni specifiche per le quali stabilire opportuni indicatori di risultato.

Al quadro di incertezza si è aggiunta la transizione verso la costituzione della nuova Camera di Commercio derivante dall'accorpamento con la consorella di Prato, che rischia di subire ulteriori rallentamenti a seguito dell'Ordinanza del TAR del Lazio depositata lo scorso 15 marzo che ha rinviato alla Corte Costituzionale la verifica della legittimità costituzionale della riforma in atto.

Si ricorda infine che, su proposta della Giunta, il Consiglio ha deliberato (deliberazione consiliare n. 15/2017 del 10 novembre 2017) di aumentare del venti per cento la misura del diritto annuale per il biennio 2018/2019 ex art. 18, c. 10, della L. 580/1993 e s.m.i., destinando le risorse derivanti da tale maggiorazione (al netto della svalutazione) al finanziamento di tre progetti:

- progetto regionale "Valorizzazione del patrimonio culturale e Promozione del Turismo;
- progetto di sistema nazionale "Orientamento al lavoro e alle professioni";
- progetto di sistema nazionale "Punto impresa digitale" (Network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici).

Missione 011
Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005
Regolazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Benefici Attesi (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	<i>Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative sostegno alla competitività d'impresa (innovazione e internazionalizzazione)</i>
	<i>Promozione dell'alternanza scuola-lavoro</i>
Risorse Complessivamente Destinate (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	Oneri promozionali € 135.300 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale) CONSUNTIVO - € 128.184
	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della competitività del territorio	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO NAZIONALE PUNTO IMPRESA DIGITALE/Risorse complessive destinate al PROGETTO NAZIONALE PUNTO IMPRESA DIGITALE	70%	95%	100%	-(*)	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle

(*) I progetti nazionali sono biennali

Missione 012
Regolazione dei mercati
Programma 004
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Benefici Attesi (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	<i>Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative sostegno alla competitività d'impresa (innovazione e internazionalizzazione)</i>
	<i>Promozione dell'alternanza scuola-lavoro</i>
Risorse Complessivamente Destinate (con il solo riferimento ai progetti nazionali)	Oneri promozionali € 136.400 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale) CONSUNTIVO - € 176.400
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse dedicate all'orientamento al lavoro e alle professioni	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO NAZIONALE ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI/Risorse complessive destinate al PROGETTO NAZIONALE ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	70%	100%	100%	-(*)	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle

Missione 016
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del settore produttivo
Programma 005
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Benefici Attesi (con il solo riferimento al progetto regionale)	<i>Incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza. Valorizzare i marchi agroalimentari e turistici</i>
Risorse destinate (con il solo riferimento al progetto regionale)	Oneri promozionali € 70.000 (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale) CONSUNTIVO - € 70.000
Centro di responsabilità	Segretario generale
Stakeholders	Imprese

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse destinate alla valorizzazione economica del territorio	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO REGIONALE TURISMO/Risorse complessive destinate al PROGETTO REGIONALE TURISMO	100%	100%	100%	-(*)	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle

Missione 032	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	
Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti delle Amministrazioni pubbliche	
Benefici Attesi	<p><i>Diminuzione dell'incidenza dei costi di funzionamento;</i></p> <p><i>Maggiore disponibilità di risorse economiche da destinare ad attività a maggior valore aggiunto</i></p> <hr/> <p><i>Mantenimento ed implementazione del sistema di monitoraggio già attivato dalla Camera</i></p> <p><i>Miglioramento dei risultati conseguiti dal ciclo di gestione della performance</i></p> <p><i>Maggior conoscenza, misurazione e controllo dei processi camerali e individuazione delle aree di miglioramento</i></p>
Risorse Complessivamente Destinate	Le risorse di competenza faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori di interesse	Imprese e utenti

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	TARGET 2018	CONSUNTIVO 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	Tipologia indicatore	Unità di misura	Fonte
Indice "risorse umane"	Costo personale/oneri correnti (**)	35%	36%	36%	37%	Indicatore di efficienza	Percentuale	Oracle
Indice di riscossione diritto annuale	Importo riscossione spontanee d.a. anno corrente/Dovuto d.a. (***)	70%	69%	70%	70%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Applicativo Infocamere
Incidenza dei costi di struttura rispetto ai Proventi correnti (indicatore bench e pareto)	Costi di Struttura [(Oneri della gestione corrente: C/E-B) - Costo per gli interventi economici (C/E-B 8)] / Proventi della gestione corrente	<=1	0,83	<=1	<=1	Indicatore di efficienza	Percentuale	Oracle
Livello di disagio all'interno dell'ente	N.ro contenziosi inerenti l'attività lavorativa promossi nell'anno X dal personale a tempo indeterminato	0	0	0	0	Indicatore di risultato	numero in valore assoluto	BSC - Rilevazione interna
Indice di assenteismo complessivo	N. gg. Assenza (tutte le tipologie esclusa recupero banca ore)/personale ente non espresso in u.e(****).	<48	47,33	<48	<48	Indicatore di efficienza	numero in valore assoluto	Sipert
Grado di utilizzo delle risorse previste per interventi promozionali	Costi per interventi economici/Interventi economici previsti a budget	95%	95%	95%	95%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle

(**) Il dato risente sia dell'effetto degli incrementi contrattuali stabiliti dal CCNL 21 maggio 2018 (con particolare riguardo agli effetti sull'Indennità di Fine Rapporto, come specificato nella sezione 1^ della presente relazione) che della forte contrazione della spesa corrente che incide sul denominatore.

(***) Il dato, calcolato con riferimento al solo diritto annuale (escluso sanzioni e interessi) appare in calo generalizzato tenuto conto anche dell'aspettativa ingenerata dai reiterati provvedimenti di stralcio dei debiti fiscali;

(****) Numero dipendenti (escluso il Segretario generale) al 31 dicembre 2018 non espresso in unità equivalenti = 43 unità